

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di PETRALIA SOTTANA

Corso Paolo Agliata, 50 – 90027 Petralia Sottana (Palermo)

Tel. 0921-684311

Email: segreteria@comune.petraliasottana.pa.it

Sito: www.comune.petraliasottana.pa.it

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.comune.petraliasottana.pa.it.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate ed ad indicare sulla domanda di candidatura un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

2) *Codice di accreditamento:*

NZ05253

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Sicilia

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Viaggio tra storia, cultura e memoria

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area: Valorizzazione centri storici minori

Codice: D02

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Soggetto attuatore e contesto territoriale

Il progetto si realizzerà all'interno del territorio di Petralia Sottana, Comune del Parco delle Madonie, la cui estensione è di 178.000 Kmq.

Il paese, piccolo centro minore ricco di storia e tradizioni, conta al 1 settembre 2016 un totale di 2.772 abitanti, suddivisi nelle seguenti fasce d'età:

Fascia d'età	Numero abitanti
Da 0 a 6 anni	76
Da 7 a 16 anni	204
Da 17 a 30 anni	419
Da 31 a 65 anni	1.308
Oltre i 66 anni	765

*dati residenti nel Comune – ufficio demografico comune di Petralia Sottana

L'abitato è collocato sul versante meridionale della catena delle Madonie e nell'omonimo parco, in una posizione strategica sull'alta valle del fiume Imera Meridionale, sviluppandosi su un pendio fra i 900 e i 1100 m s.l.m.

Il territorio comunale, vasto ben 178 km² (quasi tutti in zona montana), si estende soprattutto in latitudine, indicativamente dallo spartiacque della catena delle Madonie a Nord fino a raggiungere la provincia di Caltanissetta a Sud. Nella parte settentrionale, ricompresa quasi per intero nel Parco delle Madonie, si trovano estese formazioni boschive di latifoglie (con prevalenza di faggi, querce e castagni) e di conifere (in gran parte frutto di rimboschimenti), nonché ampie zone destinate al pascolo. Nella parte meridionale prevalgono le coltivazioni seminative di tipo estensivo.

Petralia Sottana offre ai visitatori numerose opportunità.

Il clima mediterraneo di alta quota, i lussureggianti boschi, i monti e le profonde vallate del massiccio delle Madonie, le numerose emergenze storico-artistiche, le radicate tradizioni popolari, fanno di Petralia, una occasione di svago e di crescita culturale.

Lontanissime, convalidate anche da numerosi e significativi reperti archeologici, le origini di Petralia Sottana.

Nelle vicinanze dell'odierno abitato un sito denominato "Grotta del Vecchiuzzo", la cui datazione risale a 3.000 anni circa a.c., nel periodo paleolitico e neolitico, le testimonianze rinvenute nella Grotta, soprattutto argilla e ceramica, testimoniano la presenza di un insediamento umano quasi certamente impegnato nella lavorazione dell'argilla, con prodotti in ceramica monocroma rossa e disegni geometrici stilizzati in nero opaco, che studiosi autorevoli hanno definito come espressioni di uno stile particolare. Difficile è seguire il percorso fino all'età della colonizzazione Greca (750-730 a.c), o affermare che i Greci si spinsero fino a ridosso delle montagne della Madonie. Più certa è invece la presenza, nella zona, dei Romani, venuti in Sicilia, come è noto, da conquistatori. Si sa che al loro arrivo, gli abitanti della antica *Petra* preferirono trattare la resa con il vincitore, anziché affrontarlo in una battaglia aperta, i cui esiti parevano a tutti scontati. Questo comportò l'inclusione di *Petra* tra le città *decumane*, con trattamento differenziato nella richiesta di contributi e sostegni all'erario Romano.

Più ricche sono le notizie riguardanti il periodo della dominazione araba - dall'820 d.c circa alla venuta dei Normanni - sia nella toponomastica, sia nella conduzione agricola, sia nell'organizzazione madonita. E' certo che a Petralia (allora *Batarlah*) ci fosse una moschea e quindi una presenza significativa di arabi, un signore Maimun (Gaito), e probabilmente la sede di un emirato.

La conquista dei Normanni (1062) travolge gli insediamenti arabi (la loro era anche una persecuzione religiosa) per cui niente o pochissime vestigia rimangono oggi in Sicilia sicuramente attribuibili oggi agli arabi. Con i normanni si aprì il lunghissimo periodo del feudalesimo che in Sicilia e nel mezzogiorno si protrasse sino alla costituzione, nel 1812.

Notizie storiche certe sull'esistenza delle due Petralie, Soprana e Sottana, si hanno soltanto nel

1258, quando Manfredi, figlio dell'imperatore Federico II, conferisce l'investitura della contea di Collesano ad Enrico Ventimiglia. Le due Petralie, accorpate nella baronia, vivono le vicende dei ventimiglia, sia nell'Unificazione delle due contee, Geraci e Collesano, sia nella loro separazione. Dopo il 1412, finisce il *Regnum* ed ha inizio il *Viceregnum*.

Delle Petralie diviene Signore Pietro Cardona (1444) figlio del Primo Vicerè di Sicilia. Con il matrimonio della vedova Moncada di Paternò con il duca di Montalto, Petralia si trova quasi al centro di un immenso patrimonio che va da San Mauro a Collesano, Geraci, Caltanissetta, Paternò. Gli ultimi eredi dei Moncada di Montalto appartengono alla famiglia degli Alvarez Ferradina di Toledo, il cui ultimo erede Francesco Alvarez, arriva fino alla eversione della feudalità del 1817. Con il Borbone, Petralia segue le sorti della costituzione del Regno delle Due Sicilie, con un suo Decurionato e con i suoi organi amministrativi, il Consiglio Civico e le sue prerogative. Nel 1860, partecipa con un gruppo di volontari Garibaldini alla liberazione delle Sicilia dai Borboni e alla costituzione dell'Unità d'Italia.

Il patrimonio culturale del Comune di Petralia Sottana è estremamente vasto e ricco:

- ⇒ 21 chiese nel perimetro urbano
- ⇒ 6 chiese nel perimetro extraurbano
- ⇒ vestigia del Castello normanno
- ⇒ 15 palazzi baronali
- ⇒ 5 borghi feudali sparsi nel territorio
- ⇒ 3 siti archeologici di interesse regionale
- ⇒ numerosi sentieri di interesse naturalistico e storico
- ⇒ emergenze paesaggistiche tutelate dall'Ente Parco delle Madonie uniche al mondo (Abies nebrodensis, agrifogli giganti, specie endemiche di flora e fauna)
- ⇒ presenza di un Museo civico, archeologico e geologico "Museo A. Collisani".

Principali monumenti

Le prime civiltà e le conseguenti manifestazioni artistiche di cui abbiamo dimostrazioni risalgono al 3000 a.C., periodo paleolitico e neolitico¹, di cui sono state rinvenute parecchie testimonianze nella grotta del "Vecchiuzzo", sita di fronte all'abitato, nella cosiddetta "Rocca delle Balate". L'elenco che segue, non esaurisce la descrizione di tutti i beni presenti nel Comune e che lo stesso intende valorizzare con l'attuazione del progetto SCN, ma serve a dare un'idea della ricchezza di beni da salvaguardare e promuovere, affinché si trasmetta la memoria, la storia, la cultura e le tradizioni di un paese "vecchio", ma al contempo vivo.

La Grotta del Vecchiuzzo

La conoscenza della grotta è alquanto remota, tanto da essere stata rifugio di pastori, di operai della cava di gesso e di briganti.

La grotta ha una sua particolare articolazione non del tutto naturale, ma opera dell'uomo. E' suddivisa in tre ambienti: il primo è costituito da una lunga stanza; il secondo è un corridoio lungo poco più di un metro con l'asse deviato, tanto quanto basta per impedire alla luce del giorno di penetrare nel terzo vano. Quest'ultimo è una larga sala di circa venticinque metri per nove metri, con la volta crollata a causa di una frana.

Numerosi sono stati i reperti rinvenuti: la produzione litica è rappresentata da accette, scheggiate e levigate, lame strette di selce e di ossidiana, tra le quali una di 27 cm; tra i reperti ossei punteruoli, spatole e un corno di cervo; a testimonianza della produzione a tutto tondo un frammento di idoletto; ma notevole è stato il ritrovamento di materiale fittile. Sotto un primo stato di terriccio sono state rinvenute una lunga serie di terrecotte policrome.

Le testimonianze rinvenute nella grotta documentano l'esistenza di uno stanziamento umano evidentemente impegnato nella lavorazione dell'argilla. Tutti i reperti litici rinvenuti in sito ci dimostrano come le popolazioni insediate fossero in contatto continuo con i gruppi stanziali che si trovavano in varie parti dell'Isola e soprattutto con gli insediamenti raggiungibili tramite l'Imera e il Salso .

I reperti rinvenuti sono ora esposti e conservati presso il Museo Archeologico Regionale di

Palermo e il Museo Civico Antonio Collisani di Petralia Sottana.

Il castello normanno

Petra fu ritenuta una località molto ragguardevole all'epoca dei Romani e apprezzata come quarta città della Sicilia, poiché ubicata lungo un itinerario fondamentale nella viabilità del tempo.

Marco Tullio Cicerone ci narra (Verrine III) come i Petri o Petrotti, negarono di versare i tributi a Verre. E ancora testimone della stima dei romani verso Petra parla dei «...castelli di Sicilia che erano molto ornati e onesti, fra i quali si può mettere per primo il castello di Petra, perché non troverete un altro che lo avanzi in cortesia e fede, che sia più abbondante di roba, e più grande in autorità...» .

Queste le origini del nostro castello, che da rocca di avvistamento si sviluppò, poi con gli arabi, i bizantini, i normanni fino a divenire dimora con mastio. I recenti scavi hanno avvalorato tutte queste ipotesi e sono visibili.

La Chiesa di Maria SS Assunta

Il Duomo di Petralia Sottana, dedicato a Maria SS. Assunta domina la Piazza Umberto I (piazza Duomo “u Chianu a Chiesa”) che fu ingrandita, risanata e rimaneggiata, così come la vediamo oggi, nel 1901 su progetto dell'Ingegnere Emerico Carapezza

Questa costruzione, non ha avuto un'origine precisa, ma col trascorrere dei secoli, è stata notevolmente cambiata la sua struttura e la sua configurazione, sia interna che esterna.

Nel XV secolo, molto probabilmente, la chiesa presentava un'unica navata, ed era coperta da uno spiovente a travi scoperte ornate e aveva ai lati uno o due brevi campanili.

Dell' impianto quattrocentesco manteniamo il portale laterale strombato, che conserva tutt'oggi la decorazione a rilievo con foglie di cardo, di gusto gotico-catalano.

La sua riedificazione, alla fine del XVI secolo arricchì l'edificio, oltre che di uno spazio maggiore, di una cupola e di una nuova torre campanaria.

Esternamente, l'edificio non presenta eccessivi decorativismi o grandiose fantasie architettoniche.

Nel fianco sud, la costruzione conserva il bellissimo portale con arco a tutto sesto, sottolineato da profonde scanalature, che mostra una fascia a cespi di cardo. Tutto il perimetro esterno superiore della chiesa è percorso da una doppia cornice a dentelli aggettanti.

Il prospetto principale dell'edificio fu eseguito dal 1725 da artigiani trapanesi. Esso fu rivestito da una struttura neoclassica in calcare plumbeo. All'interno del fornice, sopra il portone, vi è un cartiglio a volute, di chiara reminiscenza barocca, che porta l'iscrizione “W Maria”, in caratteri corsivi intrecciati. Una credenza popolare vuole che questa iscrizione contenga tutte e ventuno le lettere dell'alfabeto.

Di pregevole fattura sono i decori di ferro del portone, di produzione locale con motivi floreali a tralci, e la cancellata in ferro battuto.

Sul lato destro del transetto si trova la torre campanaria in calcare bianco, alta circa 30 metri, ultimata nell'anno 1680, come si rileva da un'iscrizione sull'attico della torre

All'interno, l'edificio si presenta a croce latina, suddiviso in tre navate: la centrale coperta da volte a botte e le laterali coperte da volte a crociera.

Sopra il portale d'ingresso vi è uno splendido organo con decorazioni barocche.

Nell'abside si trova un'ancona di marmo raffigurante la Madonna con il Bambino tra i SS. Pietro e Paolo risalente al 1501.

Nella sagrestia sono custodite numerose opere artistiche, come un maestoso armadio in legno intagliato del 1600, un candelabro in bronzo di fattura orientale e belle oreficerie e stoffe broccate

In fondo alla navata centrale è l'abside che si apre con due finestroni ed un rosone, sotto cui è posto un polittico marmoreo attribuito a Giorgio da Milano, dedicato alla Madonna delle Grazie. Una volta l'icona, durante le celebrazioni per l'Assunta, veniva coperta dalla tela raffigurante Maria Assunta, custodita presso l'oratorio del SS Sacramento.

Tutt'ora, l'icona viene coperta dalla figura dipinta e sagomata del Cristo Risorto per la Pasqua, scoperta dopo la caduta del “Tiluni”, una grande tela scura dipinta, che cela l'altare maggiore per tutto il periodo quaresimale.

Il presbiterio è perimetrato da un coro ligneo realizzato tra il 1722 e il 1725 da Francesco Mancuso.

L'altare è a cofano, a imitazione di marmi e oro, e gli arredi di legno dorato sono degli inizi del XIX secolo; a chiudere tutto, un pluteo del 1853 a balaustra intervallato da piastrelli, opera del palermitano Rosario Durante.

Nel presbiterio sono presenti numerosi quadri di pregevole fattura.

Chiesa di San Francesco

Sorta, assieme all'annesso Convento (oggi sede del Museo Civico), nel Quattrocento, la sua attuale configurazione risale al XVII secolo. Adornata da pregiati affreschi barocchi, ospita tele dello Zoppo di Gangi e della scuola del Novelli, oltre ad un pregevolissimo pulpito barocco in legno dorato.

L'attuale struttura architettonica, quasi certamente innestata in una struttura preesistente del 1200 (ritrovamento di frammenti di maioliche del XIII secolo), fu eretta nel 1484 a spese della popolazione.

Nella seconda metà del '600 fu trasformato l'apparato decorativo per seguire le tendenze stilistiche del periodo, facendo divenire la chiesa di San Francesco uno degli esempi più alti di Barocchetto Madonita.

La facciata a capanna, non presenta decorazioni, tranne l'opus della muratura alla siciliana realizzata in conci di pietra calcarea incocciati con pezzetti di cotto .

Solo il prospetto principale è ornato da un bel portale in pietra bianca rifatto nel 1896, sormontato da un arco a tutto sesto e fiancheggiato da due colonne con la metà del fusto inferiore decorato a tralci, e la parte superiore scanalata e chiusa da un capitello composito.

Nel prospetto principale, a sinistra, è incassata una lapide datata 28 aprile 1862 dove è riportato il “ragguaglio tra le antiche misure col metrico decimale”.

La pianta della chiesa ad unica navata è coperta da una volta a botte lunettata con cappella laterale voltata a schifo e sempre lunettata.

Le pareti interne della chiesa presentano una fitta decorazione con stucchi, lesene, cornici e affreschi che raffigurano la vita di San Francesco, della Vergine, di Gesù e momenti significativi per i francescani; gli affreschi purtroppo versano in pessimo stato.

Come pala d'altare è posta una tela raffigurante Sant'Egidio.

Sull'altare maggiore, è un prezioso tabernacolo di legno dorato del 1705, un tempo arricchito da due ordini di colonnine tortili dalle leggere decorazioni policrome, attribuito a Pietro Bencivinni.

L'altare si presenta come un parallelepipedo lineare, diviso in scomparti da girali e decorazioni floreali, riconducibile, ma non attribuibile, allo stile scultoreo della bottega di Gio Pietro Ragona, per le dorature e le pigmentazioni che presenta.

Degna di nota è la splendida settecentesca statua di legno policromo dell'Immacolata, custodita all'interno di una nicchia. La Vergine è posta su un emisfero circondata da nubi, mentre con il piede destro schiaccia un ridondante serpente con la testa di drago che tenta di soffocare la emisfero tra le sue spire, allusione al male che tenta di corrompere il mondo. In cima al “mondo” la Vergine con le mani giunte sul petto ha lo sguardo rivolto verso Dio. La Vergine con i capelli sciolti, allusione alla castità, ha una splendida veste d'oro, un ricco manto e un velo bianco. Tutti i tessuti sono come mossi da un misterioso vento che conferisce alla figura un caratteristico moto “serpentinato”, barocco, ascendente, che dà un singolare movimento alla figura.

Splendido e degno di ammirazione è il pulpito di legno intagliato rivestito in oro.

San Miceli

Non lontano dal centro abitato in contrada “San Miceli” (San Michele) affiorano i resti di antiche vestigia. La tradizione popolare vuole che si tratti dei resti dell'antico centro abitato, ma molto più probabilmente trattasi dell'antico insediamento tardo bizantino e dell'abbazia di San Michele Arcangelo. Questo è molto verosimile, poiché il culto di San Michele Arcangelo era molto radicato nelle zone di insediamento bizantino o longobardo. Il Beato benedettino Simeone di Cava non esitò a inviare i suoi monaci nelle terre della Sicilia soggette ai Saraceni, per adoperarsi nella difficile conversione degli infedeli. Abbiamo testimonianza che nel 1131 il Re

Ruggero II donò all'Abate della Trinità di Cava non soltanto la chiesa, ma l'intero feudo di San Michele di Petralia, presso Messina (allora diocesi di cui faceva parte Petralia), “compresi tutti i vassalli, cristiani o saraceni che fossero”, per l'attento zelo apostolico mostrato. Ora è un sito geo archeologico.

Chiesa della SS Trinità

La chiesa della SS. Trinità, o Badia, e l'attiguo monastero Domenicano di clausura, situati nel quartiere del Carmine, furono edificati su disegno di ignoto architetto, per volontà di Maria Ventimiglia Contessa di Collesano, sorella del Marchese di Geraci.

Il Monastero della SS. Trinità era famoso per la solennità delle sue funzioni religiose, rese possibili dalle notevoli rendite di cui disponeva. In tal senso rimase fiorente fino al 1866, anno della soppressione degli ordini religiosi.

Oggi la struttura monastica ospita la scuola media statale e il Liceo psico sociale, ma conserva in buona parte il suo aspetto originario, con le finestre coperte da fitte grate e il cortile porticato interno con al centro una fontana.

La centrale idroelettrica

Il percorso prosegue sino a raggiungere la sorgente Catarratti, una delle più importanti della Sicilia centro-settentrionale e, più avanti l'omonima *centrale idroelettrica*, ancora funzionante, magnifica espressione di “archeologia industriale” dei primi del Novecento.

Sfruttando l'acqua del fiume distante solo un chilometro dal centro abitato, Petralia Sottana nel 1908 si proiettava verso il futuro con l'inaugurazione della centrale idroelettrica di Catarratti. La struttura e i macchinari ancora intatti costituiscono un ottimo esempio di archeologia industriale nonché un momento di riflessione sull'utilizzo delle energie rinnovabili.

Il Museo A.Collisani

Il Museo Civico “Antonio Collisani”, sede d'attuazione del progetto, fu istituito nel Novembre 2003 dal Consiglio Comunale di Petralia Sottana, ha sede nei locali restaurati dell'ex Carcere quattrocentesco. La struttura, estesa su due livelli, che conserva ancora le tracce della sua originaria funzione nelle splendide grate a due ordini magistralmente intrecciate, ospita due sezioni: la Geologica e l'Archeologica. I due spazi espositivi nascono in due tempi diversi, nel 2004 quello geologico inaugurato in occasione del meeting internazionale dell'European Geopark svoltosi a Petralia Sottana, e quello archeologico nel 2008 con l'esposizione della preziosa “Collezione Collisani”. Come in una stratigrafia ideale si percorre la storia della terra, da milioni di anni fa, quando le Madonie erano una splendida barriera corallina, fino a giungere a quella recente di 3.000anni fa con le produzioni artistiche dell'uomo. Il viaggio ideale all'interno del Museo è reso reale dai due allestimenti: didattico e interattivo quello della geologia e classico ma innovativo quello archeologico. Grazie al Museo Regionale “Salinas” di Palermo alla Collezione depositata dagli eredi di Antonio Collisani, si è aggiunta una sala dedicata alla “Grotta del Vecchiuzzo” famoso sito preistorico scoperto dallo stesso Collisani. Questa realtà Museale, voluta anche dall'Ente Parco delle Madonie, si innesta nella rete dei musei delle Madonie arricchendola, così da elevare ancor di più l'offerta culturale del territorio. I servizi attualmente garantiti dal Museo sono: l'apertura al pubblico, il front-office e l'accoglienza dell'utenza tramite lo sportello turistico attivato dal Comune all'interno del Museo, le visite guidate all'interno del Museo e, su prenotazione e in occasione delle festività, le visite guidate ai principali beni che costituiscono il patrimonio artistico, culturale e ambientale del paese.

Principali feste e tradizioni religiose

Le principali festività del Comune di Petralia Sottana sono riassunte nella seguente tabella. Tali festività riassumono le tradizioni e il folklore che Petralia Sottana conserva e tramanda da secoli.

<i>U 'Ncuontru'</i> tra il Cristo Risorto e la Madonna - I Riti della Settimana Santa a Petralia Sottana	01 aprile / 08 aprile
Tradizionale festa in onore del patrono <i>San Calogero</i>	18 giugno
<i>Corteo nuziale e Ballo Pantomima della Cordella</i> : rievocazione di antichissime tradizioni contadine, di origine pre-cristiana	Domenica successiva al Ferragosto
<i>Festa dei Sapori Madoniti d'Autunno</i> : Un vero e proprio viaggio nei sapori, condito abbondantemente da musiche e spettacoli	ottobre
<i>Petralilium in praesepio</i> : allestimento del Presepe artistico-monumentale, con particolari scorci monumentali del paese.	Dicembre/gennaio

U 'ncuontru'

La Domenica di Pasqua, le vie e le piazze di Petralia Sottana diventano teatro di una interessante processione. I simulacri del Cristo e della Madonna vengono condotti per le vie e fatti incontrare in un punto prestabilito del paese, in prossimità del "*Chianu 'u Culleggiu*": è questo **U 'Ncuontru** (l'incontro). Nella tarda mattinata, tutta la popolazione si raduna nella Chiesa Madre per assistere alla celebrazione della Messa e preparare le due statue che saranno protagoniste dell'incontro: Gesù Cristo risorto e l'Addolorata.

L'**incontro**, decisamente il momento più suggestivo dell'intera rappresentazione, avviene nella piazza antistante al Collegio di Maria. A mezzogiorno in punto, tra il fragore provocato dallo sparo dei mortaretti, le marce intonate dalla banda musicale e le voci di gioia dei fedeli, le statue del Cristo risorto e della Madonna, come già detto provenienti da vie diverse, si dirigono l'una verso l'altra di corsa. Poi, nell'attimo in cui avviene l'incontro, alla Madonna viene lasciato cadere il mantello nero mostrando, così, la veste azzurra, colore che simboleggia la gioia.

Madre e figlio si abbracciano, tra applausi, lacrime di commozione, volo di candide colombe, spari di mortaretti e note della banda musicale. I simulacri del Cristo e della Madonna si scambiano un lungo inchino e subito dopo, insieme e uno rivolto verso l'altro in modo da potersi guardare, percorrono il corso principale del paese e rientrano nella Chiesa Madre.

La festa del santo Patrono: San Calogero

La festa patronale, preceduta dalla tradizionale "Sittina a San Calò" si svolge tra i riti religiosi, con la tradizionale fiaccolata della vigilia e la solenne processione del Simulacro per le vie principali del paese parato a festa, come pure la Basilica. Il Corso Paolo Agliata gremito di gente che passeggia tra le colorate bancarelle dei venditori ambulanti. Le campane suoneranno a festa con i colpi di mortaio che alla vigilia e il giorno 18, scandiscono i nove rintocchi del campanone accompagnati da "a scampaniata" e da "a maschiata forti". Nel pomeriggio, in un clima di gran festa, il pesante fercolo, "A Vara", viene portato a spalla da uomini vigorosi percorrendo le vie principali del paese con i fedeli scalzi per ex voto a chiedere dispense e miracoli. A precedere il simulacro, ci sono i giocolieri de "U palu i San Calò", detto anche "Stinnardu cu i cianciani" fatto girare e volteggiare in aria da giocolieri esperti. L'evento religioso è ricco di una mescolanza di tradizioni cristiane e pagane che si tramandano da anni e che affondano le proprie radici nelle eredità culturali lasciate dalle dominazioni che si sono succedute al meridione.

Corteo Nuziale e ballo Pantomima della Cordella

Il **Corteo Nuziale**, nella sua caratteristica rappresentazione a cavallo, rievoca i tempi in cui era malagevole percorrere i viottoli di campagna e rappresenta la partenza della sposa dalla casa paterna per andare nella sua nuova dimora. La sposa indossa un preziosissimo abito color grigio argento, con ricami e merletti del settecento ed è avvolta in un manto color bianco avorio. Porta in mano "*conocchia e Rosario*", simboli della operosità e della fede coniugale. Lo sposo indossa un magnifico vestito di velluto con giubbotto azzurri, ed il caratteristico "berretto ricamato, con fiocco di seta". Sull'aia dove è appena finito il raccolto dell'anno si svolge il Ballo della Cordella.

Il **Ballo Pantomima della Cordella** è la rievocazione di antichissime tradizioni contadine, di origine pre-cristiana. La Manifestazione è inserita nel calendario dei grandi eventi della Regione Sicilia, sotto la voce "Tradizioni nobiliari e contadine". Le dodici coppie di ballerini,

simboleggianti i mesi dell'anno, ballano intorno ad un palo sormontato da spighe di grano reggendo dei nastri di vari colori, che vengono intrecciati a simboleggiare le stagioni o le costellazioni che ruotano attorno al sole, autore della fecondità agreste e della vita. La danza è omaggio augurale ai giovani sposi affinché la loro unione sia feconda di prole, benessere e gioia. La manifestazione, rievocata fin dagli anni '30, si tiene la prima domenica successiva al 15 agosto.

La Festa dei Saperi Madoniti d'autunno

La Festa dei Saperi Madoniti d'autunno si svolge dal 28 al 30 ottobre. Gastronomia, musica e spettacoli, percorsi naturalistici, escursione guidata ai Castagneti secolari di "Taccarella". Appuntamento di promozione turistica tra i più importanti delle Madonie, nasce come Sagra delle Castagne, non per pubblicizzare un prodotto tipico del territorio, ma come momento di satira politica locale, attraverso un'ironia pungente come il riccio delle castagne e che fa emergere il carattere "*castagnusu*" arcigno della gente di Petralia Sottana e dei madoniti in genere. Un tempo promossa dai giovani e dai comitati spontanei del posto, la kermesse autunnale è passata sotto la gestione della Pro Loco "Francesco Tropea"; negli ultimi anni si è trasformata in una vera vetrina dei prodotti tipici e delle peculiarità culinarie e artigianali delle Madonie e, sotto certi aspetti, della Sicilia. Pertanto, oggi, viene promossa dall'Amministrazione comunale e gestita dall'associazione commercianti in collaborazione con i numerosi sodalizi operanti in paese. E' un avvenimento promozionale di un territorio che richiama nel Parco Regionale delle Madonie un innumerevole numero di visitatori.

Il programma prevede momenti di intrattenimento culturale e di solidarietà con degustazioni e scoperta di sapori, spettacoli musicali, visite di chiese e visita notturna a tema del centro storico. Lungo il Corso, piccoli concerti di strada, degustazione prodotti tipici locali, preparazione della ricotta fresca.

Petralilium in praesepio

In occasione del Natale, come consuetudine, viene allestito il **Presepe artistico-monumentale** che rappresenta i monumenti più emblematici del paese, fedelmente riprodotti in scala. Le opere si fondono perfettamente con l'ambiente di un'antica cantina dove vari attrezzi della vita agreste testimoniano il duro lavoro dei nostri avi.

In questa lunga e articolata descrizione del territorio, seppur simbolica e non esaustiva, è possibile evincere la ricchezza del territorio sia dal punto di vista ambientale che culturale, e quanto desiderio da parte dell'Amministrazione, esiste nel valorizzare e rendere fruibile il tesoro che il territorio possiede.

I beni artistici, ambientali e culturali, rappresentano la fonte di cultura e tradizione più importante ed è infatti chiaro obiettivo di questo Ente incrementare le attività al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e la loro storia e il turismo locale.

Sino al 2015, l'offerta turistica e culturale del paese è stata affidata a **processi occasionali** di accesso al patrimonio artistico e culturale.

L'offerta degli **itinerari** ha privilegiato ad oggi solo i sentieri di interesse geologico e solo in parte archeologico (vd. il sentiero geologico urbano, il sentiero geologico "Le pietre e l'acqua", il sentiero del Parco delle Madonie, di San Miceli, il percorso degli alberi monumentali).

I **visitatori** nel 2015 ammontano ad oltre 5.000, con una percentuale di visite del 21% nei mesi autunnali e invernali, per arrivare al 79% di visite nei mesi primaverili ed estivi, per un totale di oltre 2.414 utenti censiti (i dati raccolti sono la somma degli utenti del Museo Civico e dello Sportello turistico del Comune di Petralia Sottana), di cui 295 sono studenti (35% scuola primaria, 35% scuola media inferiore, 15% scuola media superiore).

Si conta che in toto i visitatori occasionali, compresi coloro che non hanno visitato il Museo e non si sono rivolti allo sportello turistico del Comune, superino le 20.000 unità.

Dal confronto dei dati registrati nel 2014 con i dati dell'anno precedente registriamo un incremento di 671 utenti censiti (nel 2013 si registrano 3.133 utenti censiti) e di ben 2.640 utenti

rispetto ai 1.164 censiti nel 2012. L'incremento registrato è conseguenza del conferimento della Bandiera Arancione del Touring Club (unico comune siciliano ad averla ricevuta nel 2014), motivo per cui si ritiene che un'azione costante che coinvolga la cittadinanza da un lato e un incremento della capacità comunicativa all'esterno, possa incrementare ulteriormente i numeri e la qualità dei servizi offerti dal Comune. Elevato, però, rimane ancora il divario tra gli utenti censiti dallo sportello turistico e gli utenti che hanno richiesto l'accesso al Museo.

Nel 2015 assistiamo ad un'inversione di tendenza: il numero di utenti censiti diminuisce del 20%, dato che ci induce a riflettere sull'importanza della comunicazione e della costanza nella promozione dei servizi che vanno necessariamente potenziati e incrementati.

Lo sportello turistico del Comune, gestito da impiegati del Comune, garantisce l'apertura al pubblico tutto l'anno, giorni festivi compresi, nei seguenti orari:

Orari dello sportello turistico

<i>Lunedì</i>	8:30/14:00 – 15:30/18:30
<i>Martedì</i>	8:30/14:00 – 15:30/18:30
<i>Mercoledì</i>	8:30/14:00 – 15:30/18:30
<i>Giovedì</i>	8:30/14:00 – 15:30/18:30
<i>Venerdì</i>	8:30/14:00 – 15:00/19:00
<i>Sabato</i>	9:30/12:00 – 16:00/19:00
<i>Domenica</i>	9:30/12:30 – 16:00/19:00

Gli stessi orari di apertura vengono garantiti dal Museo Civico.

L'operatività dello sportello ad oggi è garantita solo in loco; le visite guidate e l'apertura dei siti avviene solo su prenotazione e in occasione delle festività principali del Paese.

Si riportano, in dettaglio, le tabelle degli utenti del Museo Civico Collisani e dello sportello turistico nel 2015:

Tabella visitatori del Museo Civico Collisani nel 2015	
Mese	n. visitatori
Gennaio	9
Febbraio	5
Marzo	133
Aprile	131
Maggio	88
Giugno	100
Luglio	19
Agosto	94
Settembre	52
Ottobre	117
Novembre	59
Dicembre	41
TOTALE	848

**Dati utenti censiti dal Museo Civico Collisani nel 2015*

Il Museo conta ad oggi numerosi **reperti e collezioni** già archiviati e catalogati. Sia i reperti esposti che quelli presenti in magazzino sono stati censiti, ma solo 10 reperti tra i 378 esposti (304 della collezione Collisani e 74 della collezione Grotta del Vecchiuzzo) hanno una scheda informatizzata con supporto di lettura con QR code.

Sia il Museo che lo sportello turistico hanno una propria pagina facebook, che ad oggi conta

1.104 contatti con copertura media dei post del 90%.

Il museo aderisce all'iniziativa "Domenicalmuseo", che prevede l'ingresso gratuito ogni prima domenica del mese.

Le chiese e i luoghi di culto presenti nel Comune garantiscono ad oggi l'apertura solo durante le funzioni religiose.

Sia lo sportello turistico che il Museo Civico hanno registrato nel 2015 un **decremento di utenza** che sembrerebbe riconfermato dai dati registrati nel 2016 da gennaio a settembre rispetto agli anni passati: nel 2014 gli utenti censiti dello sportello turistico sono ben 2.423 a fronte degli 1.566 registrati nel 2015. Gli utenti censiti del Museo nel 2014 sono ben 1.381 a fronte dei 846 censiti nell'anno corrente. Questo dato, di per sé positivo, non riflette però un coinvolgimento della cittadinanza e degli enti ed istituzioni presenti nel territorio. I cittadini residenti nel Comune che richiedono accesso e servizi allo sportello e al Museo sono solo il 12% rispetto al numero totale degli utenti censiti (dati del 2015), e tra questi, nessuna scolaresca è stata coinvolta in percorsi di conoscenza e riappropriazione della memoria e patrimonio artistico e culturale locale.

Dai dati registrati dal Museo Civico, gli studenti che hanno visitato il Museo nel 2015 sono stati in tutto 295, su un totale di 846 utenti censiti, di cui il 35% provenienti dalla Scuola Primaria, il 35% dalla Scuola Media inferiore, il 15% da classi appartenenti alla Scuola Media Superiore, il 5% da Enti Professionali e il 10% da Università. ***Nessun ordine scolastico tra quelli presenti nel comune di Petralia Sottana ha effettuato l'accesso al Museo nel 2014.*** Nel 2015, gli studenti del Comune che hanno visitato il Museo, nonostante gli sforzi e l'avvio di alcune collaborazioni con le scuole del territorio, sono stati solo 15.

Nel Comune di Petralia Sottana è presente un solo istituto comprensivo, l'I.C. Petralia Sottana, la scuola materna Cesare Terranova e una scuola secondaria superiore, l'Istituto Magistrale P.Domina.

La **scuola** ad oggi non è mai stata coinvolta in un percorso di recupero storico-culturale legato alla riappropriazione dei beni e degli spazi pubblici del Comune, nonostante il comune abbia organizzato ogni anno eventi a tema, convegni e dibattiti.

Infine, nel settore specifico del progetto, il Comune non ha mai pubblicato materiali informativi e/o didattici. Anche il sito web del Comune, seppur inserisce un link sugli itinerari e le offerte turistiche, di fatto risulta ancora oggi in lavorazione, inaccessibile nell'area dedicata. Il sito web del Museo non è al momento raggiungibile e risulta essere in costruzione.

Dall'analisi di contesto deriva un'ulteriore criticità: nonostante la disponibilità e l'apertura settimanale già di per sé garantita in ogni fascia oraria, dei 20.000 visitatori circa del 2015 solo il 7% ha richiesto servizi allo sportello, a dimostrazione che ***la domanda di servizi*** da parte dell'utenza è indirizzata verso l'accompagnamento del turista nelle visite ai beni monumentali ed artistici del paese, domanda che ad oggi il Comune non è stato in grado di soddisfare.

Al fine di valorizzare il proprio patrimonio artistico, monumentale e ambientale, il Comune di Petralia Sottana ha organizzato diversi convegni e dibattiti. A titolo semplificativo:

- In collaborazione con Legambiente e la campagna *Salvalarte*
2004 - Chiesa di Santa Maria alla fontana – centrale idroelettrica di Catarratti
2005 - I monumenti della natura – Chiesa di San Giovanni Battista
2006 - La collezione Collisani
2007 - il sentiero per Madonna dell'Alto
2008 - il museo civico Antonio Collisani
2009 - la meridiana della torre civica
2013 – presentazione della ricerca di idee progettuali per la fruizione de "Gli antichi tunnel di Petralia Sottana".

- In collaborazione con l'Ente Parco delle Madonie, Geopark e Parco avventura
2011 - presentazione del lavoro "Tesori architettonici del Parco delle Madonie"

2014 – Settimana del Pianeta Terra - Dieci anni di Geopark Madonie
 2014 – Giornata della didattica dedicata alle scuole di ogni ordine e grado per la promozione del territorio naturale e le proprie bellezze artistiche, al fine di incoraggiare il turismo scolastico
 2015 – Convegno: Petralia Sottana: il primo esempio di borgo geologico e le sue eccellenze nel cuore delle Madonie

- In collaborazione con la Società Geologica Italiana

2012 Patrimonio geologico italiano: dalla conoscenza alla valorizzazione

- In collaborazione con Agrifeudi s.r.l.

2013 – Workshop: Un nuovo modello di sviluppo e valorizzazione territoriale attraverso il turismo

Inoltre, nell’anno in corso:

- Settimana del pianeta terra con Associazione Haliotis;
- Valorizzazione dell’ex convento PP Riformati con Agenzia del Demanio;
- Mostra fotografica collezione Collisani;
- Convegno sulla vita del generale Eugenio Di Maria;
- Convegno e mostra sulla prima guerra mondiale
- Convegno archeologia presso l’Istituto P.Domina di Petralia Sottana

Vale la pena citare, tra le iniziative a favore del turismo e della valorizzazione museale, la nascita nell’ottobre del 2014 della rete **MUSEA**. Si tratta proprio di una rete costituita dai 18 musei delle Madonie e dell’area di Himera (Termini Imerese). L’obiettivo è quello di rappresentare l’identità plurale di un vasto territorio. Il progetto è promosso da Sosvima, agenzia di sviluppo locale madonita, con fondi europei. La rete mira da un lato a proporre una memoria collettiva con un’offerta culturale molto ampia e dall’altro a collegare la fruizione del patrimonio storico-artistico all’economia del territorio. Il progetto, coordinato da Adriana Scancarello e Giuseppe Genchi, prevede l’introduzione di nuovi apparati tecnologici nei 18 musei aderenti. L’accesso sarà regolato da una “card” che comprenderà anche l’offerta di servizi aggiuntivi presso strutture ricettive, aziende, ristoranti, esercizi convenzionati. Il progetto è stato accolto con grande interesse: tutti hanno sottolineato l’importanza di ricondurre a una gestione unitaria il grande patrimonio storico e artistico del territorio madonita. A tal fine, il Comune di Petralia Sottana ha organizzato un convegno il 12 giugno 2015 per la Presentazione ufficiale di MUSEA, la rete dei musei madoniti, con una tavola rotonda dal titolo “Distretto culturale della città a rete e scenari futuri”, a cui ha presenziato l’assessore regionale ai BBCC Antonio Purpura.

L’esperienza del Comune nella proposta laboratoriale e progettuale per il recupero e la promozione dei beni culturali si ferma alla realizzazione del progetto T.R.E. - Laboratorio "La promozione della destinazione turistica" e nella valorizzazione e fruizione del sito Geo-archeologico di san Miceli.

Negli ultimi anni, l’apertura della sezione archeologica del museo “A. Collisani” ha rappresentato un arricchimento dell’offerta culturale, storica e turistica del paese di Petralia.

Questa la situazione di partenza, da cui si deducono alcune rilevanti **criticità**.

Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati nella descrizione del contesto iniziale

Criticità	Indicatori
	Numero turisti che si rivolgono al servizio di accoglienza: 2.414 nel 2015.
	Numero visitatori: complessivamente nel 2015 circa 20.000 visitatori, di cui 1.566 censiti e 846 visitatori del Museo Civico.
	Numero scolaresche in visita al Museo: nel 2015 solo 295 studenti, di cui 15 del comune

<i>Presenza di processi occasionali di accesso al patrimonio artistico e culturale</i>	di Petralia.
	Numero visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico: ad oggi, solo su prenotazione e durante le principali festività del Comune.
	Siti web del comune e del Museo: ad oggi, l'area riservata all'offerta turistica del sito del comune è in allestimento. Il sito del Museo è ancora ad oggi in costruzione.
	Numero materiale informativo realizzato: ad oggi solo locandine per le principali festività e una pubblicazione.
	Numero contatti su facebook: ad oggi 1.104
	Numero contatti condivisi della rete MUSEA: ad oggi nessuna condivisione
<i>Scarsa conoscenza del patrimonio artistico e culturale del Comune</i>	Numero convegni nel settore: ad oggi, in media 1 convegno organizzato all'anno.
	Numero pacchetti didattici per le scuole: ad oggi, nessuno.
	Numero classi coinvolte: ad oggi, nessuna in percorsi laboratoriali e didattici
	Numero eventi realizzati di promozione delle tradizioni locali: solo in occasione delle principali festività religiose e sagre
<i>Parziale diversificazione dell'offerta museale e culturale dei siti</i>	Numero itinerari: ad oggi, l'offerta è solo di interesse geologico e solo in parte archeologico.
	Numero itinerari per le scuole: ad oggi, nessuno.
	Numero supporti QR code presenti nel Museo: ad oggi 10.
	Numero schede informatizzate presenti al Museo: ad oggi solo 10 su 378 reperti censiti ed esposti.
	Numero foto raccolte: ad oggi, n.q

Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto

I **destinatari diretti** del progetto sono le 3 classi della scuola media inferiore e le prime due degli istituti di istruzione secondaria superiore del Comune.

Inoltre, destinatari saranno anche i cittadini che saranno coinvolti direttamente negli itinerari diversificati e che parteciperanno ai convegni sul tema e alle manifestazioni musicali realizzate a favore della promozione e sensibilizzazione sul patrimonio e i beni presenti nel Comune.

I **beneficiari** dell'azione progettuale saranno i visitatori e i turisti, che gioveranno del miglioramento dei servizi all'utenza e degli orari di apertura più ampi dei musei, dello sportello turistico e delle chiese, oltre che di un'informazione più completa e dettagliata dell'offerta turistica e culturale.

Beneficeranno altresì, le scuole di ogni ordine e grado che avranno accesso al Museo, grazie all'elaborazione di un'offerta didattica migliore e articolata in laboratori.

Infine, beneficeranno tutti i cittadini, che godranno di servizi più efficienti e di un'economia entrante dall'implementazione del turismo (vd negozianti, agenzie, produttori locali).

Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e nel territorio

Numerose associazioni operano nell'ambito culturale: prima fra tutte, l'Associazione ProLoco

che da più di 70 anni opera nel settore dei beni culturali; l'associazione "Petra" nel campo della fruizione turistica dei beni ecclesiastici; l'Associazione "Musica Insieme" nell'ambito della cultura musicale; l'Associazione "Crianza" che opera nel campo della rivalutazione della musica tradizionale; la Banda musicale; il CAI che si occupa di fruizione del paesaggio; il centro di documentazione etnografica "U parmintieddu"; l'associazione Ballo Pantomima della Cordella che custodisce un'antichissima tradizione contadina, l'Associazione "Fotogrammi di Pietra" che si occupa di produzione video-cinematografica, l'Ass. Teatro della Rabba che lavora sul teatro tradizionale, l'Associazione Haliotis che si occupa della divulgazione della cultura scientifica da un punto di vista geologico-naturalistico, l'associazione *Petralilium in praesepio* che promuove iniziative atte a stimolare lo sviluppo del turismo locale e mira soprattutto a scuotere l'orgoglio delle nuove generazioni spingendole a valorizzare ciò che la nostra terra ci offre.

Non è presente nel comune nessuna agenzia viaggi.

Partner del progetto

Nello specifico ambito del progetto, tra i soggetti operanti nel settore della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale – valorizzazione di centri storici minori, presenti nel territorio e che, al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto, collaboreranno in qualità di **partner** col Comune:

Enti che operano nel settore	tipologia	Attività
Associazione Turistica Pro di Petralia Sottana Corso Paolo Agliata 16 CF 83001830823	Non profit	La Pro Loco di Petralia Sottana è stata l'ideatrice storica della Biblioteca Comunale. Attualmente si occupa di promozione del territorio anche attraverso la conservazione e divulgazione del nostro patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale. L'associazione collaborerà con i volontari in SCN, mettendo a disposizione la conoscenza dettagliata dei beni e delle tradizioni del Comune, nell'elaborazione e individuazione di percorsi e itinerari turistici differenziati per tipologia di utenza e nell'organizzazione di eventi di animazione artistico culturale e di valorizzazione delle culture locali in occasione delle principali festività. Inoltre, collaborerà alla realizzazione e gestione dei laboratori didattici rivolti alle scuole interessate dal progetto. (attività 2.1.1.1, 2.1.1.2 e 2.1.1.3, 2.2.1.1, 2.2.1.2, 3.1.2.1 e 3.1.3.1)
Associazione Quota Mille Corso Paolo Agliata 104 CF 96021280829	Non profit	L'Associazione turistico – culturale Quota Mille, spinta dalla volontà di far conoscere il proprio territorio, propone diverse attività alla scoperta delle bellezze artistico culturali delle Petralie e dei vicini sentieri all'interno del Parco delle Madonie. Contribuirà alla realizzazione del progetto supportando i volontari in SCN nella definizione degli itinerari e nei percorsi differenziati per tipologia di utenze e nell'offerta didattica alle scuole. (attività 2.2.1.1, 2.2.1.2, 3.1.1.1, 3.1.2.1 e 3.1.3.1)

<p><i>Edrisi</i> Via XXIV maggio 5 P.I. 05966040825</p>	<p>Profit</p>	<p>Si occupa di Promozione del Territorio e assistenza informatica. Opera anche nel campo dell'editoria. Ha all'attivo la collaborazione con tante iniziative editoriali artistico culturali. Nel progetto, collaborerà alla realizzazione e stampa delle locandine e del materiale informativo e supporterà, in caso di difficoltà, i volontari nell'aggiornamento e caricamento dati e immagini sui siti del comune e del Museo civico e della guida turistica del Comune. (attività 1.2.1.1 e 1.2.2.1)</p>
---	---------------	---

Tutte le attività collegate alle azioni supportate dai partner, verranno descritte nel dettaglio nel box 8 del presente progetto.

La rete informale

La **rete informale** che collaborerà alla realizzazione del progetto è rappresentata dall'*Istituto Comprensivo I.C. Petralia Sottana* e dall'Istituto Magistrale P.Domina, che collaboreranno all'articolazione e attivazione dei laboratori con le classi coinvolte nel progetto, individuando le classi che parteciperanno all'iniziativa, i docenti che supporteranno la realizzazione dei laboratori e nella stesura di itinerari rivolti alle diverse fasce d'età degli studenti.

Altro Ente che collaborerà nel garantire la fruizione dei beni e nel trasmettere documentazione utile all'aggiornamento dei dati e degli studi di settore è l'*Ente Parco Madonie*, che supporterà altresì la promozione degli eventi e delle iniziative nel territorio madonita, al fine di coinvolgere i cittadini degli altri paesi nel Parco.

L'*Associazione Folkloristica Ballo Pantomima della Cordella* collaborerà nella realizzazione dell'omonima ricorrenza folkloristica.

Collaboreranno anche le parrocchie del comune, che garantiranno l'apertura oltre l'ordinaria prevista in occasione delle funzioni religiose, al fine di garantire le visite turistiche nelle chiese.

Infine, per la realizzazione di eventi pubblici e festività, si coinvolgeranno gruppi musicali, la banda musicale, il CAI, che da anni collabora alla realizzazione di percorsi turistici e guida per i sentieri naturalistici e non solo, l'associazione Petralilium in praesepio, tutti enti con cui il Comune ha più volte collaborato.

Rispetto alle criticità sottolineate, e grazie al supporto dei partner, della rete locale e all'apporto dei volontari in SCN, ci prefiggiamo di raggiungere gli obiettivi descritti al successivo box 7, di seguito descritto.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi Generali

Obiettivo generale del progetto è promuovere il patrimonio artistico e culturale, le tradizioni, i costumi, la storia e i luoghi di Petralia Sottana e renderli fruibili alle diverse tipologie di utenza.

Con il progetto "**Petralia Sottana: viaggio tra storia, cultura e memoria**", miriamo, oltre che a dare continuità al lavoro sulla conoscenza e riappropriazione del territorio, a salvaguardare la memoria etno-antropologica della comunità con la trasmissione della conoscenza alle nuove generazioni di usi e costumi caratteristici e rituali del luogo, sia dal punto di vista fenomenologico comparativo che simbolico-interpretativo, potenziando tutte quelle azioni che consentano al Comune, centro minore delle Madonie, di diventare un centro di attrazione per i visitatori e di sviluppo per la comunità, nell'ottica di una crescita ecosostenibile e solidale del comune.

Altro obiettivo generale è migliorare la qualità dei servizi offerti allo scopo di incrementare la presenza di turisti nel paese di Petralia, attivando nuovi servizi di pubblica utilità (come un

accompagnamento qualificato ai visitatori) destinati a tutti i fruitori, locali e turisti.
Tutte le attività correlate al presente progetto perseguono i seguenti obiettivi specifici, derivati dalle criticità e dai bisogni rilevati al precedente box 6:

- ✓ Diminuire i processi occasionali di accesso al patrimonio artistico e culturale del Comune;
- ✓ Incentivare i cittadini ad una maggiore conoscenza e consapevolezza storica, artistica e culturale del territorio;
- ✓ Valorizzare e aggiornare l'offerta museale.

Obiettivi specifici generati dalle criticità e bisogni indicati nel box 6

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
1. Presenza di processi occasionali di accesso al patrimonio artistico e culturale	1.1 Potenziamento dello sportello turistico del Comune presso il Museo Civico Collisani
	1.2 Potenziare l'informazione e la comunicazione con gli utenti
2. Scarsa conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e culturale del Comune	2.1 Realizzazione di convegni e iniziative sui beni culturali e le tradizioni locali rivolte al pubblico
	2.2 Realizzazione di laboratori e pacchetti didattici rivolti alle scuole
3. Parziale diversificazione dell'offerta museale e culturale dei siti	3.1 Realizzazione di itinerari turistici differenziati per tipologie di utenti
	3.2 Realizzazione di itinerari e pacchetti turistici per le scuole
	3.3 Incremento dei supporti QR code di lettura dei reperti e le collezioni e aggiornamento della schedatura informatizzata

Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori descritti al box 6 alla conclusione del progetto

Obiettivi specifici	Indicatori
1.1 Potenziamento dello sportello turistico del Comune presso il Museo Civico Collisani	Numero turisti che si rivolgono al servizio di accoglienza: oltre 5.000 all'anno
	Numero visitatori: oltre 35.000, di cui censiti almeno 5.000 .
	Numero scolaresche in visita al Museo: oltre 1.000 studenti, di cui almeno il 10% alunni degli istituti scolastici presenti nel Comune.
	Numero visite guidate organizzate dallo sportello turistico presente nel Museo civico: almeno due al mese , oltre quelle organizzate in occasione delle festività.
1.2 Potenziare l'informazione e la comunicazione con gli utenti	Siti web del comune e del Museo: aggiornamento di entrambi i siti e inserimento schede, itinerari e materiale fotografico.

	Numero materiale informativo realizzato: si conta di realizzare, col supporto dei partner, una guida turistica online sul patrimonio artistico e culturale presente nel Comune e 4 locandine.
	Numero contatti su facebook: si conta di raggiungere oltre i 3.000 contatti
	Numero contatti condivisi della rete MUSEA: si conta di condividere oltre 10.000 contatti registrati per il coinvolgimento in rete degli utenti censiti in ogni comune aderente alla rete MUSEA
2.1 Realizzazione di convegni e iniziative sui beni culturali e le tradizioni locali rivolte al pubblico	Numero convegni nel settore: almeno 2 , uno per ogni semestre.
2.2 Realizzazione di laboratori e pacchetti didattici rivolti alle scuole	Numero pacchetti didattici per le scuole: almeno 3 , differenziando per livelli di istruzione con attività laboratoriale.
	Numero classi coinvolte: almeno due sezioni per ordine scolastico (ultimo anno di scuola media inferiore e primo biennio di scuola media superiore).
2.3 Realizzazione di eventi e manifestazioni in occasione delle principali festività religiose e non a favore della cittadinanza e dei visitatori	Numero eventi realizzati di promozione delle tradizioni locali: almeno due mostre , oltre all'organizzazione di eventi ludico e ricreativi volti alla valorizzazione delle tradizioni locali durante le principali festività locali.
3.1 Realizzazione di itinerari turistici differenziati per tipologie di utenti	Numero itinerari: si conta di realizzare almeno 4 itinerari turistici, differenziati a seconda dell'utenza: anziani, scuole elementari, scuole medie e visitatori/turisti.
3.2 Realizzazione di itinerari e pacchetti didattici per le scuole	Numero itinerari per le scuole: almeno 2 per le scuole inferiori, col coinvolgimento di almeno 100 alunni .
3.3 Incremento dei supporti QR code di lettura dei reperti e le collezioni e aggiornamento della schedatura informatizzata	Numero supporto QR code presenti nel Museo: si conta di realizzare almeno altre 50 postazioni.
	Numero schede informatizzate: si conta di riprodurre le schede informatizzate di tutti i 378 reperti censiti ed esposti
	Numero foto raccolte: oltre 400

Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

Indicatori	Indicatori ex ante	Indicatori ex post
Numero turisti che si rivolgono al servizio di accoglienza	2.414	Oltre 5.000
Numero visite al comune	20.000, di cui censiti 1.566	oltre 35.000, di cui censiti almeno 5.000 .
Numero scolaresche in visita al Museo	295 alunni	Oltre 1.000

Numero visite guidate realizzate dagli operatori dello sportello turistico	solo su prenotazione e durante le principali festività del Comune.	almeno due al mese , oltre quelle organizzate in occasione delle festività.
Siti web del comune e del Museo	ad oggi, l'area riservata all'offerta turistica del sito del comune è in allestimento. Il sito del Museo, seppur attivo, non offre percorsi differenziati a seconda dell'utenza e l'offerta di foto e immagini descrittive del Museo è carente	Aggiornamento di entrambi i siti del comune e del Museo e inserimento schede, itinerari e materiale fotografico
Numero materiale informativo realizzato	3 locandine e 1 pubblicazione	1 guida turistica online del Comune e dei suoi beni e 4 locandine di eventi.
Numero contatti su facebook	1.104	Oltre 3.000
Numero contatti condivisi della rete MUSEA	0	Oltre 10.000
Numero convegni nel settore	1	almeno 2
Numero pacchetti didattici per le scuole	0	almeno 3
Numero classi coinvolte	0	6 classi (2 sezioni per classe di alunni delle 3 medie inferiori e le prime 2 classi della scuola superiore)
Numero eventi realizzati di promozione delle tradizioni locali	solo in occasione delle principali festività religiose e sagre	Almeno 2, oltre alle principali festività locali
Numero itinerari	l'offerta è solo di interesse geologico e solo in parte archeologico.	Almeno 4
Numero itinerari per le scuole	0	2
Numero supporti QR code presenti nel Museo	10	Almeno 50
Numero schede informatizzate	10	378
Numero foto raccolte	n.q.	almeno 400

Obiettivi per i volontari

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, per i **Volontari in Servizio Civile** sono:

- Arricchire il bagaglio culturale dei volontari;
- Sviluppare la dimensione del contatto con i turisti o con altri interlocutori: singoli, gruppi, scuole, disabili;
- Acquisire competenze professionali atte ad intraprendere nell'immediato futuro l'attività di guida turistica nel proprio territorio;
- Aumentare il senso di appartenenza e la conoscenza del proprio territorio;
- Fare acquisire nuove conoscenze a carattere scientifico in merito alla conservazione e gestione delle risorse monumentali, nonché per le attività rivolte a fini economici e per lo sviluppo di un turismo culturale;

- Censire e conoscere le opere e i reperti contenuti nei musei;
- Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e per il proprio territorio;
- Svolgere indagini conoscitive sulle aspettative ed il livello di soddisfazione rispetto alle attese dei turisti;
- Contribuire alla crescita personale e professionale dei volontari in servizio civile grazie alla collaborazione con gli operatori impegnati presso la sede di attuazione del progetto e alla collaborazione con gli operatori degli Enti partner;
- Stimolare il confronto e l'approfondimento di tematiche sulla cittadinanza, sull'educazione alla pace e sul godimento dei diritti;
- Far accedere all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento cosciente nel mondo del lavoro;
- Sviluppare l'attività di cooperazione condivisa, fondata sulla centralità del percorso educativo del giovane, in modo che interagisca nel gruppo secondo le proprie capacità, realizzando l'alternanza per lo svolgimento di ogni compito assegnato;
- Dare ai volontari un'opportunità di crescita personale in termini di capacità relazionali, di conoscenze relative alle situazioni più diverse e di competenze acquisite in vari campi.

I volontari in servizio civile nazionale avranno la possibilità di integrarsi pienamente con il personale strutturato, sia tecnico che di ricerca, vivendo una esperienza nuova ed amalgamandosi con il gruppo. Troveranno una amministrazione pubblica dove non viene praticata la prassi "dell'ultimo arrivato", dove ognuno, con pari dignità, potrà dare il proprio apporto intellettuale e materiale a favore della collettività.

Ciò contribuirà alla loro formazione civica, sociale, culturale e professionale, elementi che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 64/01, costituiscono le finalità salienti dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale.

Ai volontari in SCN che completeranno proficuamente il servizio civile, verrà rilasciato un attestato di competenza sulle tecniche acquisite, cfr. §28.

L'attestato verrà abbinato alla Scheda sul Bilancio di Competenza redatta dall'ente, cfr. §43.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Potenziamento dello sportello turistico del Comune

Azione 1.1.1 Supporto allo sportello turistico sito presso il Museo Civico Collisani

attività 1.1.1.1 Supporto allo sportello turistico e informativo durante gli orari di apertura dello stesso, in affiancamento allo sportello comunale, prevedendo attività di front-office e informazioni sull'offerta turistica e culturale del Comune, distribuzione del materiale informativo e organizzazione delle visite guidate nel territorio, col supporto del personale dell'ente.

Obiettivo 1.2 Potenziare l'informazione e la comunicazione con gli utenti

Azione 1.2.1 Realizzazione di materiale informativo

attività 1.2.1.1 Realizzazione di 4 locandine e di una guida turistica da pubblicare online sul sito del Comune sulle attrattive storiche, artistiche e culturali presenti sul territorio, a cura dei volontari, grazie all'apporto dell'Ente partner ditta *Edrisi* che contribuirà alla redazione e alla stampa della guida e delle locandine.

Azione 1.2.2 Aggiornamento sito web del comune

attività 1.2.2.1 Realizzata la guida e delineati gli itinerari, si procederà ad

aggiornare l'area dedicata al turismo del sito web del comune e del Museo Civico Collisani, grazie al supporto e all'assistenza dell'ente *Edrisi*.

Obiettivo 2.1 Realizzazione di convegni e iniziative sui beni culturali e le tradizioni locali rivolte al pubblico

Azione 2.1.1 Organizzazione di eventi pubblici

attività 2.1.1.1 Organizzazione di due convegni aperti al pubblico, uno a semestre, per la presentazione della guida e per sensibilizzare e far conoscere ai cittadini il patrimonio presente nel comune. Per l'organizzazione e svolgimento dei seminari, ci si avvarrà anche del supporto degli enti partner.

attività 2.1.1.2 Organizzazione dei pacchetti turistici e di escursioni a titolo di presentazione del progetto e degli itinerari realizzati a favore dei cittadini che parteciperanno ai convegni, e ai turisti visitatori del comune, che prevedono la visita guidata ai monumenti, musei e luoghi rappresentativi del comune. In questa azione, importante sarà il ruolo della rete informale costituita dalle parrocchie,, che garantirà la possibilità di accesso alle chiese in orario esterno alle funzioni religiose, per un totale di 6 ore mensili di apertura al pubblico e ai visitatori.

Attività 2.1.1.3 Organizzazione di eventi artistico culturali, folkloristici e musicali, in occasione delle principali festività, con l'ausilio della rete informale che collabora alla realizzazione del progetto e della rete informale, tra cui l'Associazione Folkloristica Ballo Pantomima della Cordella e l'associazione Petralilium in praesepio, nella realizzazione delle omonime iniziative.

Collaborerà alla realizzazione e organizzazione degli eventi l'ente partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana*.

Obiettivo 2.2 Realizzazione di laboratori e pacchetti didattici rivolti alle scuole

Azione 2.2.1 Attività laboratoriali con le scuole

attività 2.2.1.1 Si inizierà con l'elaborazione di un percorso didattico, grazie al supporto degli enti partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana e, Associazione Quota Mille*, col contattare le classi terze della scuola media inferiore dell'I.C. Petralia Sottana e le due classi di scuola media superiore dell'istituto Magistrale P.Domina, sia via email che telefonicamente, al fine di coinvolgerli nel percorso individuato per le scuole.

attività 2.2.1.2 Organizzazione dei laboratori, grazie ai lavori d'equipe col personale esperto del comune e con gli educatori ed esperti degli enti partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana e Quota Mille*, che prevedano una presentazione del territorio e dei suoi beni e luoghi di cultura, e delle escursioni esterne nei luoghi studiati, sperimentando gli itinerari per le scuole realizzati nell'attività 3.1.1.1. Al fine di realizzare le escursioni e un migliore servizio, il comune metterà a disposizione delle scuole per la realizzazione delle escursioni 1 proprio pulmino.

Obiettivo 3.1 Realizzazione di itinerari turistici differenziati per tipologie di utenti

Azione 3.1.1 Studio e analisi del territorio

attività 3.1.1.1 Raccolta del materiale bibliografico e informativo relativo al Comune e ai beni artistici, architettonici, museali e ambientali presenti nel territorio e loro studio, grazie al supporto dell'ente partner *Associazione Quota Mille*, che metterà a disposizione dei volontari le proprie pubblicazioni di settore.

Azione 3.1.2 Conoscenza dei luoghi e dei beni del comune:

attività 3.1.2.1 Partecipare a visite guidate, grazie al supporto degli esperti del comune e degli enti partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana e Associazione Quota Mille*, per conoscere meglio di persona il patrimonio artistico e culturale precedentemente studiato, al fine di poter elaborare successivamente itinerari ad hoc a seconda dell'utenza e censire i beni presenti nel Comune.

Azione 3.1.3 Ideazione degli itinerari:

attività 3.1.3.1 Individuati i vari percorsi possibili, si procederà all'ideazione di 4

diversi itinerari, favorendo l'accesso differenziato e più idoneo alle diverse tipologie di utenti: anziani con difficoltà motorie, scolaresche con più attenzione agli elementi storico-artistici, con percorsi diversi a seconda che siano studenti delle scuole elementari o medie inferiori, e infine turisti e/o visitatori, al fine di incrementare il numero di utenti sia nei mesi estivi, che nei mesi invernali, grazie all'esperienza e al supporto degli enti partner: *Associazione Quota Mille e Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana.*

Obiettivo 3.2 Realizzazione di itinerari e pacchetti turistici per le scuole

Azione 3.2.1 Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado

attività 3.2.1.1 Individuati i vari percorsi possibili, si procederà all'ideazione di almeno 2 diversi itinerari specifici per le scuole, con percorso didattico collegato alla realizzazione dei laboratori realizzati dalle classi coinvolte direttamente nella realizzazione del progetto.

Obiettivo 3.3 Incremento dei supporti QR code di lettura dei reperti e le collezioni e aggiornamento della schedatura informatizzata

Azione 3.3.1 Supporto all'informatizzazione delle schede dei reperti e creazione di nuovi supporti di lettura QR code

attività 3.3.1.1 Dopo un primo addestramento, e con l'affiancamento di personale esperto, si procederà alla creazione di nuovi supporti di lettura QR Code, grazie anche alle attività laboratoriali di cui all'attività 2.2.1.2, dei reperti e delle collezioni presenti nel museo del comune.

attività 3.3.1.2 Si procederà a realizzare delle schede con la descrizione dei reperti e la loro immagine, al fine di creare un archivio informatico, oltre che cartaceo, dei reperti e delle collezioni presenti nel museo, oltre alle etichette in lingue diverse.

attività 3.3.1.3 Si procederà, al fine di produrre un archivio informatizzato e delle schede di descrizione dei reperti, a raccogliere materiale fotografico da inserire nelle schede e nel database, oltre che nel sito, per arricchire di contenuto le informazioni registrate.

Le foto realizzate dai volontari, saranno altresì utilizzate nella realizzazione della guida turistica e dei beni presenti nel comune.

Fase 1: Preparazione (1 e 2 mese)

Il primo e il secondo mese di servizio saranno dedicati alle attività propedeutiche all'avvio del progetto. Affiancati dal personale comunale addetto, i volontari approfondiranno, anche attraverso le consultazioni di testi, la conoscenza storico e culturale delle bellezze artistiche e del patrimonio culturale dei Comuni coinvolti, delle innumerevoli chiese presenti, delle opere d'arte in esse ospitate.

Tutti i volontari, saranno, sin dall'inizio, coinvolti nelle attività e iniziative attive all'interno del museo e dello sportello.

Il volontario avrà la possibilità di osservare la gestione delle attività sia nel museo che durante le visite guidate nei percorsi culturali per turisti, in modo da fare, già nella prima fase, formazione pratica sotto la guida dell'esperto, OLP e operatore delle attività.

Inoltre, già dal primo mese, col supporto degli enti partner non profit, si procederà al contatto degli enti presenti sul territorio, al fine di coinvolgerli nello studio, nell'analisi del territorio, nella raccolta di informazioni sul territorio, con raccolta di materiale fotografico realizzato dagli stessi volontari in SCN.

Sin da questa fase i volontari affiancheranno anche gli operatori comunali preposti, nella gestione di uno sportello informativo per i visitatori e i turisti, sui luoghi di interesse culturale, sulle tradizioni popolari e sul patrimonio paesaggistico.

Fase 2: Pieno inserimento nelle attività (11 mesi, (2 - 12)

Dal secondo mese, i volontari ormai opportunamente preparati ed informati, potranno contribuire alla realizzazione di tutte le attività all'interno del museo, nei percorsi artistici e culturali, oltre che di recupero delle tradizioni e degli usi locali.

In concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico, i volontari inizieranno a contattare le scuole al fine di presentare il progetto e di organizzare incontri con gli insegnanti per calendarizzare i laboratori.

Le giornate studio nelle scuole avranno l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti, al rispetto ed alla cura delle bellezze artistiche del proprio territorio, oltre che stimolarli alla fruizione diretta delle opere d'arte e dei luoghi di interesse artistico e culturale.

L'organizzazione dei laboratori e gli incontri del gruppo di lavoro, al fine di pianificare e organizzare il piano di lavoro e i materiali didattici necessari impegneranno i volontari già dal secondo mese di servizio.

I volontari inoltre saranno coinvolti nell'organizzazione di due convegni che saranno aperti alla cittadinanza.

L'organizzazione di queste attività di sensibilizzazione potrà richiedere circa un mese e prendere, quindi avvio alla fine del sesto mese di servizio.

I volontari, inoltre, realizzeranno 4 itinerari per tipologia di utenti, che promuoveranno all'interno del territorio. Tale attività coinvolgerà i volontari già dall'avvio al servizio e sino al termine del progetto.

Sempre in questa fase i volontari affiancheranno il personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio, artistico e culturale di Petralia Sottana.

Inoltre, già dal secondo mese di servizio, in seguito ad un periodo di formazione specifica, affiancheranno operatori esperti nello studio approfondito dei reperti e delle collezioni, e in seguito procederanno nella redazione di schede informatizzate, grazie alla raccolta di informazioni e materiale fotografico raccolto precedentemente.

Grazie all'attivazione dei laboratori con le scuole superiori, i volontari saranno attivamente coinvolti nella creazione di nuovi supporti di lettura dei reperti con sistema QR CODE e allestiranno una mostra di cartoline e foto antiche del Comune e di momenti di interesse culturale del paese col coinvolgimento delle classi terze della scuola media inferiore, coerentemente alle attività programmate con le scuole che parteciperanno al progetto presenti nel territorio.

Infine, intorno al decimo mese di servizio, si procederà con la stesura della guida turistica e sui beni presenti nel comune, che verrà presentata nell'ultimo convegno che si organizzerà tra l'undicesimo e il dodicesimo mese di servizio.

L'attività di sportello informativo sul turismo impegnerà inoltre i volontari, a supporto degli operatori dell'ente, al fine di garantire già dal primo mese di servizio, un'informazione e un'offerta turistica idonea ed efficace, oltre che a garantire l'efficienza del servizio.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica e di formazione al lavoro, (box 35/44), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Le Gemme Editore (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno, infine, i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Per riassumere lo sviluppo temporale delle azioni sopra descritte, riportiamo il seguente diagramma di Gantt:

	mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Piani di attuazione													
<i>1.1.1 Supporto allo sportello turistico</i>													

<i>Supporto allo sportello turistico e guida</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.2.1 Realizzazione di materiale informativo													
<i>Realizzazione 4 locandine</i>			X	X				X	X	X	X	X	X
<i>Realizzazione guida</i>													X
1.2.2 Aggiornamento sito web del comune													
<i>Aggiornamento dell'area dedicata al turismo del sito del Comune</i>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.1.1 Organizzazione di eventi pubblici													
<i>Organizzazione di due convegni aperti al pubblico ed escursioni per i cittadini che parteciperanno al convegno</i>							X						X
<i>Organizzazione di pacchetti turistici, eventi musicali, culturali, artistici e folkloristici</i>				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.2.1 Attività laboratoriali con le scuole													
<i>elaborazione di un percorso didattico, primo contatto con le scuole</i>		X	X										
<i>Organizzazione dei laboratori</i>		X	X	X		X	X	X	X	X			
1.1.1 Studio e analisi del territorio													
<i>Raccolta del materiale informativo e documentario</i>	X	X											
1.1.2 Conoscenza dei luoghi e dei beni del comune									X	X			
<i>Partecipazione alle visite guidate e studio del territorio con apporto enti partner</i>	X	X	X										
1.1.3 Ideazione degli itinerari													
<i>Ideazione e pubblicizzazione degli itinerari</i>	X	X	X										
3.2.1 Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado													
<i>ideazione di almeno 2 diversi itinerari specifici per le scuole</i>		X	X	X	X				X	X	X	X	X
3.3.1 Supporto all'informatizzazione delle schede dei reperti e creazione di nuovi supporti di lettura QR code													
<i>creazione di nuovi supporti di lettura QR Code, realizzazione schede, realizzazione e aggiornamento archivio, raccolta foto</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Formazione Specifica	X	X	X										
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN	X	X											
Formazione Generale	X	X	X	X	X	X							
Informazione e sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inserimento dei volontari in SCN	X	X	X										
Monitoraggio				X	X						X	X	

Saranno, altresì, messi a disposizione dei volontari dei momenti collettivi di discussione formativa, giornate di socializzazione e aggregazione che rientrano nel piano di promozione del SCN elaborato dal nostro ente, in collaborazione con Arci Servizio Civile, ente di 1 classe, come dettagliato al § 17, organizzando momenti di incontro, gruppi di riflessione, occasioni di socializzazione dell'esperienza e attività congiunte tra i giovani del servizio civile nel medesimo progetto o di più progetti, nonché tra gli stessi e il territorio quale momento integrante del progetto e di crescita per i giovani. Queste giornate presentano un indiscusso valore educativo ed etico come già sperimentato in passato con l'attuazione di progetti SCN aderenti ai criteri aggiuntivi proposti dalla Regione Sicilia e contribuiscono allo sviluppo e alla crescita individuale dei partecipanti e al loro inserimento nel contesto sociale e culturale in cui operano.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Innanzitutto, i volontari saranno seguiti dall'operatore locale di progetto, con il quale stabiliranno un rapporto da "apprendista" a "maestro", dal quale impareranno ed acquisiranno ciò che serve loro a migliorare conoscenze e competenze nel corso dell'anno di servizio.

I Volontari, nel realizzare le attività previste dal progetto, affiancheranno altri operatori comunali, dipendenti e volontari, addetti alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale, così come di seguito descritto.

- N. 1 Responsabile dei servizi culturali e turistici del Comune
- N. 2 operatori guida dell'ufficio turistico del Comune
- N. 1 Esperto in archivistica, fruizione dei beni museali e promozione turistica
- N. 1 Tecnico esperto in informatica e uso di strumenti tecnologici
- N. 2 accompagnatori turistici volontari.
- N. 2 Esperti in comunicazione e con esperienza pluriennale di front-office allo sportello turistico del Comune.
- N. 1 psicologo
- N.1 esperto in sicurezza sul luogo di lavoro e di protezione civile

Coordinati dall'OLP, i volontari in SCN collaboreranno sinergicamente con tali figure, sviluppando, ove possibile, in autonomia i piani di impiego che via via andranno loro assegnati, anche in funzione delle loro capacità.

In particolare, il responsabile dei servizi culturali e turistici del Comune, gli operatori guida dell'ufficio turistico del Comune e l'esperto in archivistica e promozione turistica supporteranno i volontari nello svolgimento delle attività collegate alle azioni 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1, col supporto, ove previsto, degli operatori degli enti partner, come descritto al §24, indirizzando i ragazzi verso i testi e i documenti più idonei alla ricerca e verso la conoscenza del territorio e rimarranno a disposizione per qualsiasi chiarimento e approfondimento necessario.

Gli esperti in comunicazione e con esperienza pluriennale di front-office allo sportello turistico del Comune avvieranno i volontari all'attività e li affiancheranno per tutta la durata del progetto nell'attuazione dell'azione 1.1.1, 1.2.1 e 1.2.2.

L'esperto in archivistica, fruizione dei beni museali e promozione turistica e gli accompagnatori turistici formeranno i volontari sui beni monumentali e sui musei presenti nel territorio e condurranno le visite guidate ai volontari. Dopo un primo addestramento, saranno gli stessi volontari a fare da guida per la promozione degli itinerari elaborati in gruppo di lavoro, così come previsto nella descrizione dell'azione 3.1.3. Inoltre, supporteranno i volontari nell'attuazione dei laboratori che prevedranno la realizzazione dei supporti di lettura QR CODE e l'allestimento della mostra di immagini di ieri e oggi sul comune, i suoi beni e le sue tradizioni.

Gli esperti in comunicazione e con esperienza pluriennale di front-office allo sportello turistico e il responsabile dei servizi culturali e turistici supporteranno i volontari nell'organizzazione degli eventi pubblici e degli eventi musicali (azione 2.1.1) con il sostegno degli esperti degli enti partner non profit che collaboreranno alla realizzazione del progetto e attenzionando, in particolare, la comunicazione con gli enti locali e le istituzioni presenti nel territorio, oltre che

con i relatori. Inoltre, parteciperanno all'ideazione delle attività laboratoriali rivolti alle scuole, come previsto nelle azioni 2.2.1 e 3.2.1, col supporto, altresì, degli esperti individuati dagli enti partner, così come descritto al §24.

Il responsabile dei servizi culturali e turistici del Comune e il tecnico esperto in informatica e uso di strumenti tecnologici affiancheranno i volontari nell'azione 2.3.2 di aggiornamento del sito web, nonché nell'elaborazione, stampa e inserimento on line di locandine degli eventi e degli itinerari (1.2.1 e 1.2.2), della realizzazione dei pacchetti didattici (azione 3.2.1), col supporto altresì di un esperto in educazione e promozione culturale e in gestione attività didattiche e ludiche con minori dell'ente partner *Associazione Quota Mille*. Gli stessi cureranno anche l'organizzazione e il supporto alle attività di raccolta e inserimento di materiale fotografico e della schedatura informatizzata dei reperti, così come previsto dall'azione 3.3.1.

Lo psicologo individuato dall'ente, monitorerà le attività svolte dai volontari attraverso incontri periodici con gli oip, si confronterà con gli esperti di monitoraggio sugli esiti dei questionari somministrati e rimarrà a disposizione dei volontari per qualsiasi esigenza e redigerà, al termine del servizio, l'attestato di bilancio delle competenze, così come previsto al box 28 e 43 del progetto, oltre ad occuparsi nel primo semestre della formazione al lavoro di cui al box 44.

Infine, l'esperto di sicurezza sui luoghi del lavoro e protezione civile, si assicurerà che i volontari operino sempre nel rispetto delle normative in materia, limitando i rischi nell'attuazione delle attività interne ed esterne alla sede.

In ogni attività, i volontari saranno messi nella condizione di operare in autonomia e organizzare le azioni in team, con incontri periodici del gruppo di lavoro.

Alle figure dell'ente, si affiancheranno gli esperti degli enti partner, con il ruolo di seguito descritto:

- N. 2 operatori esperti in conservazione e divulgazione del patrimonio artistico e culturale e in ideazione di laboratori didattici dell'ente partner *Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana*. Tali operatori hanno altresì esperienza pluriennale in organizzazione e gestione di eventi ludico ricreativi e di intrattenimento in piazza; supporteranno i volontari nello studio e nel censimento dei beni, nell'elaborazione degli itinerari e dei laboratori didattici e nell'organizzazione e gestione degli eventi in piazza.
- N. 1 guida turistica dell' *Associazione Quota Mille*, che supporterà i volontari nell'ideazione degli itinerari differenziati per utenza;
- N.1 grafico esperto in editoria della ditta *Edrisi*, che collaborerà alla realizzazione e stampa della guida turistica del Comune e delle locandine e supporterà, in caso di difficoltà, i volontari in SCN nell'aggiornamento e caricamento dati e immagini sui siti del comune e del Museo Civico.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

- ✓ Raccolta e studio del materiale bibliografico e di settore presenti nel territorio;
- ✓ Censimento dei beni presenti nel Comune;
- ✓ Definizione degli itinerari, grazie al supporto degli enti partner;
- ✓ Partecipazione alle visite guidate sul territorio, grazie al supporto degli enti partner
- ✓ Raccolta di materiale fotografico e di informazioni sui beni e sui luoghi visitati;
- ✓ Affiancamento del personale già preposto nella gestione dello sportello turistico e informativo e distribuzione materiale informativo;
- ✓ Contatto telefonico e via email utenti, enti e scuole presenti nel territorio;
- ✓ Promozione delle attività, degli eventi e degli itinerari;
- ✓ Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole, Associazioni ed Enti vari costituenti la rete dei partner e informale che collabora per la realizzazione del progetto, con lo scopo di ottenere un aumento delle presenze sul territorio e nell'ottica della collaborazione e dello scambio con di informazioni ed esperienze di successo, al fine di sviluppare una visione strategica del territorio e funzionale al suo sviluppo culturale e turistico, oltre che con la rete MUSEA per la condivisione dei contatti degli utenti censiti;
- ✓ Aggiornamento della pagina web e facebook dell'ente;

- ✓ contattare telefonicamente i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio limitrofo allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni.
- ✓ Partecipazione alla programmazione ed alla conduzione di **laboratori didattici con le scuole del territorio interessato**, e offrire supporto logistico alla loro realizzazione, finalizzati a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni.
- ✓ Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali presso il territorio interessato;
- ✓ Organizzazione di due convegni e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori e ai relatori.
- ✓ Affiancamento del personale presso i musei del territorio per potenziare il servizio di informazione offerto ai visitatori e partecipazione all'organizzazione dei percorsi di guida;
- ✓ Affiancare il personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio naturalistico, artistico e culturale del territorio
- ✓ Ideazione e realizzazione di una guida dei servizi turistici e dei beni.
- ✓ Censimento e schedatura informatizzata delle opere del museo;
- ✓ Organizzazione e allestimento della mostra sulle immagini storiche di Petralia, luoghi, costumi e tradizioni di ieri e oggi;
- ✓ Organizzazione e gestione dei laboratori con le scuole e realizzazione di nuovi supporti QR CODE
- ✓ Manutenzione e cura delle sale espositive e dei reperti;
- ✓ Aggiornamento sito web del comune e del Museo Civico.

Affiancati dal personale comunale addetto e dall'O.L.P. i volontari approfondiranno, anche attraverso la consultazioni di testi, la conoscenza storico e culturale delle bellezze artistiche di Petralia, delle sue innumerevoli chiese, delle opere d'arte in esse ospitate, oltre che delle tradizioni popolari, delle principali feste religiose e delle antiche rappresentazioni sacre.

I volontari avranno il compito in una prima fase di sistemare i dati del censimento dei beni museali e monumentali e studiare forme per la loro trasformazione in supporti divulgativi, parallelamente apriranno al pubblico lo sportello informativo, offrendo informazioni ed assistenza a chiunque ne faccia richiesta.

Si favorirà sin da questa prima fase l'incontro tra i volontari e l'utenza turistica.

Per tutto il periodo previsto dal progetto, i volontari affiancheranno gli operatori comunali preposti, nella gestione di uno sportello informativo per i visitatori ed i turisti, sui luoghi di interesse culturale, sulle tradizioni popolari e sul patrimonio paesaggistico.

Essi opereranno nei locali del museo "A. Collisani", offrendo le informazioni necessarie al pubblico e occupandosi, in una turnazione con gli altri colleghi, della gestione e riordino degli spazi espositivi e del materiale esposto coadiuvati, se necessario, da esperti.

Nell'ambito della divulgazione e fruizione del patrimonio del paese, i volontari, affiancando il personale comunale, offriranno il servizio di accompagnamento al sentiero geologico urbano e agli itinerari ideati da loro stessi con l'apporto del personale esperto degli enti partner, a scuole, cittadini e turisti che ne faranno richiesta allo sportello.

Dal secondo mese, dopo la formazione specifica, i volontari ormai opportunamente preparati ed informati, potranno contribuire alla realizzazione di giornate studio e laboratori didattici presso le scuole del paese e potranno sensibilizzare gli studenti, anche i più piccoli, al rispetto ed alla cura delle tradizioni popolari, oltre che stimolarli alla fruizione diretta delle opere artistiche di Petralia.

I volontari si occuperanno, altresì dell'organizzazione di eventi e manifestazioni in concomitanza con le maggiori ricorrenze festive annuali e tradizionali del luogo, e dell'organizzazione di due convegni sul tema del patrimonio artistico e culturale, nonché geologico di Petralia.

Infine, raccoglieranno materiale fotografico ed elaboreranno delle schede informative sui beni ai

fini della pubblicazione di una guida turistica e di materiale informativo da distribuire, e collaboreranno all'aggiornamento, gestione e incremento dati dei siti del Comune e del Museo Civico.

Nell'assegnazione dei ruoli e delle mansioni, si terrà conto delle esperienze pregresse di ognuno, delle competenze acquisite e delle inclinazioni e interessi di ogni volontario, tenendo conto anche del livello di istruzione e delle capacità tecniche e linguistiche dei giovani partecipanti al progetto, nei limiti del raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal progetto.

Per assolvere questi compiti i volontari in SCN verranno inseriti nei turni di lavoro che ricoprono l'intera fascia operativa giornaliera citata nel §14 e pertanto svolgeranno il servizio con la necessaria flessibilità oraria richiamata nel §15.

In particolare tale attività sarà svolta in maniera sinergica, attraverso il coinvolgimento di tutti i giovani in servizio civile. Ciò favorirà l'incontro e la riflessione tra gruppi, promuovendo la crescita individuale e al contempo lo scambio tra i giovani e il contesto in cui agiscono.

I volontari in SCN assolveranno attività e servizi nei confronti dell'utenza acquisendo capacità relazionale ed organizzativa, offrendo un'immagine positiva nei confronti di altri giovani. Essi acquisiranno una crescita personale spendibile in occasioni sociali e lavorative.

Nell'ottica della cooperazione e dell'attuazione dei piani d'azione del progetto, è previsto l'inserimento tra i volontari in SCN anche di giovani a rischio di esclusione sociale, giovani immigrati con cittadinanza italiana e di seconda generazione e giovani in condizione di disabilità lieve.

L'inserimento nelle attività, infatti, avverrà solo in seguito ad un'attenta formazione, che servirà a dare competenze e conoscenze anche a chi non ha avuto le stesse possibilità nel proprio percorso formativo.

Fermo restando lo svolgimento di tutti i compiti, possono essere valorizzati, con il consenso dei volontari o a loro richiesta, particolari attitudini o abilità in ambiti o settori dove il loro contributo potrebbe risultare massimamente efficace ed efficiente

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.440

ai sensi delle circolari del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile detto monte ore sarà svolto in 48 settimane, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie ed un massimo di 10 ore giornaliere, cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito da fruire compatibilmente con gli impegni previsti dal progetto.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

Il servizio presso la sede di attuazione del progetto dovrà essere svolto in sei (6) giorni settimanali con un turno di riposo variabile durante la settimana considerato che le attività previste potranno realizzarsi anche nei giorni di sabato e domenica.

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi. Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione ad eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP. Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare ad eventuali attività dell'ente in giorni festivi. E' possibile prevedere l'impiego dei/delle volontari/e anche in giorni festivi con orario continuato. I/Le volontari/e dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP. In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale. Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comune di Petralia Sottana – Museo Civico Comunale A. Collisani	Petralia Sottana (PA)	Corso Paolo Agliata, 100	100524	6	Macaluso Lucia	13/12/1971	MCLLCU71T53G51IU	≡	≡	≡

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'ente garantisce informazioni sul SCN sul proprio sito internet, dove il progetto sarà disponibile per la consultazione per l'intera durata del Bando:

L'associazione coinvolgerà i giovani in SCN selezionati per il progetto nelle azioni di informazione di seguito descritte per complessive **25 ore**.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'associazione intende attuare tramite incontri appositamente programmati presso il Comune, oltre agli incontri e momenti di sensibilizzazione promossi dall'ente di 1 classe Arci Servizio Civile, al fine di promuovere l'incontro e lo scambio di esperienze tra volontari di enti e progetti diversi.

Sono in programma un minimo di 4 incontri di 3 ore cadauno, per complessive **12 ore** a volontario.

Durante gli incontri i giovani saranno testimoni diretti del Servizio Civile e del suo impatto con la comunità locale. Testimonianza concreta delle positive ricadute del progetto nel contesto sociale in cui interviene. Potranno altresì fornire informazioni generali sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre, con turni prestabiliti, una volta al mese durante il turno pomeridiano (dalle ore 15:00 alle 17:00) i volontari in servizio saranno coinvolti nelle attività dello sportello informativo sul servizio civile, che verrà attivato presso la sede operativa dell'ente durante l'intero anno. Tale impegno vedrà coinvolto ogni volontario del SCN per **ulteriori 13 ore** nell'arco dell'anno

L'azione informativa viene intesa quale attività continuativa che si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare **ex ante**, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione), puntando sulla promozione nel comune e tra i cittadini, grazie anche a campagne mailing rivolte a gruppi mirati di indirizzi; coinvolgendo gli enti presenti nel territorio; pubblicizzazione del bando SCN tramite pubblicazione nel sito del comune; affissione di un manifesto e diffusione di materiale informativo sul SCN.
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (**in itinere**), coinvolgendo in modo attivo i giovani nella programmazione delle attività di sensibilizzazione sopra citate, soprattutto nel periodo di attivazione del bando SCN e delle candidature dei volontari alla CNSC.
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare **ex post**) tramite le reti di partner con cui collaboriamo e durante l'ultimo convegno organizzato, in cui saranno resi pubblici i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti (cfr. box 6 e box 24)

Inoltre, si prevede la partecipazione dei volontari alla Conferenza regionale sul servizio civile, all'assemblea annuale dei giovani volontari in SCN, alla campagna di sensibilizzazione e promozione del SCN, oltre al supporto alle azioni di rappresentanza e partecipazione attiva dei giovani.

Infine, saranno, altresì, messi a disposizione dei volontari dei momenti collettivi di discussione formativa, giornate di socializzazione e aggregazione che rientrano nel piano di promozione del SCN elaborato dal nostro ente, organizzando momenti di incontro, gruppi di riflessione, occasioni di socializzazione dell'esperienza e attività congiunte tra i giovani del servizio civile nel medesimo progetto o di più progetti presenti nel territorio, nonché tra gli stessi e il territorio quale momento integrante del progetto e di crescita per i giovani. Queste giornate presentano un indiscusso valore educativo ed etico come già sperimentato in passato con l'attuazione di progetti SCN aderenti ai criteri aggiuntivi proposti dalla Regione Sicilia e contribuiscono allo sviluppo e alla crescita individuale dei partecipanti e al loro inserimento nel contesto sociale e culturale in cui operano.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Ricorso a sistema di selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale da ente di 1° Classe Arci Servizio Civile come descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.comune.petraliasottana.pa.it.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

I candidati sono invitati a collegarsi al sito www.comune.petraliasottana.pa.it sin dal giorno della propria candidatura.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Arci Servizio Civile Ente di 1° Classe – NZ00345

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione.

A livello locale, presso la singola sede d'attuazione, l'andamento del progetto verrà costantemente monitorato con incontri tra i volontari e gli olp, che si occuperanno di monitorare altresì le attività svolte dai volontari e il loro grado di soddisfazione e inserimento attraverso la verifica mensile del *foglio di descrizione delle attività e delle competenze*.

Inoltre, attraverso la verifica mensile del *foglio di descrizione delle attività e delle competenze* si monitorerà la capacità di autovalutazione delle competenze acquisite da parte dei volontari. Tali schede saranno attenzionate dal dott. **Giuseppe D'Alfonzo**, che monitorerà l'acquisizione delle competenze confrontando quanto riportato mensilmente nella scheda dai singoli volontari con quanto rilevato durante i due incontri con i ragazzi. Gli incontri saranno finalizzati ad accompagnare i volontari in un'analisi critica del loro percorso di servizio civile, volta ad identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite, nonché aiutare i giovani a costruire un progetto personale partendo dai cambiamenti prodotti nell'anno di SCN. Gli incontri, rispettivamente di 6 ore cadauno, si svolgeranno rispettivamente tra il 5 e il 6 e tra il 10 e l'11 mese di servizio, al fine di consentire al dott. D'Alfonzo il confronto con olp e formatori al termine del percorso di formazione e inserimento in servizio dei volontari e l'elaborazione della scheda di "bilancio delle competenze" di cui al successivo box 43 tra il 10 e il 12 mese di servizio, così come previsto dal D.A. 1230 del 1/6/2016 e s.m.i. del 29/09/2016 "criteri regionali aggiuntivi di valutazione dei progetti di SCN".

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Arci Servizio Civile - Codice Accreditamento NZ00345

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni è la conoscenza da parte del candidato del progetto e del settore d'intervento del progetto, oltre che della storia e normativa sul Servizio Civile.

Ai candidati è chiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

Saranno considerati titoli preferenziali coloro in possesso di:

- esperienze documentate nel settore di intervento del progetto;
- titoli attinenti all'area di intervento del progetto;
- competenze informatiche in ambito di gestione e creazione di banche dati e siti web.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, avendo cura di allegare eventuali certificazioni con dettaglio del periodo di svolgimento del servizio (o, per attività non continuative, il monte ore totale) e il dettaglio delle attività svolte.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO	€ 9.500,00
- Sedi ed attrezzature specifiche	€ 9.000,00
- Utenze dedicate	€ 3.000,00
- Materiali informativi	€ 5.500,00
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 300,00
- Formazione specifica-Materiali	€ 1.000,00
- Spese per gli spostamenti e il raggiungimento dei beni	€ 500,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 3.700,00
- Materiale didattico per la realizzazione dei laboratori	€ 2.700,00
	€ 34.200,00
TOTALE	

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- **Associazione Turistica Pro di Petralia Sottana**, c.f. 83001830823, non profit, collaborerà con i volontari in SCN, mettendo a disposizione la conoscenza dettagliata dei beni e delle tradizioni del Comune, nell'elaborazione e individuazione di percorsi e itinerari turistici differenziati per tipologia di utenza e nell'organizzazione di eventi di animazione artistico culturale e di valorizzazione delle culture locali in occasione delle principali festività. Inoltre, collaborerà alla realizzazione e gestione dei laboratori didattici rivolti alle scuole interessate dal progetto.(attività 2.1.1.1, 2.1.1.2 e 2.1.1.3, 2.2.1.1, 2.2.1.2, 3.1.2.1 e 3.1.3.1)
- **Associazione Quota Mille**, CF 96021280829, non profit, che contribuirà alla realizzazione del progetto supportando i volontari in SCN nella definizione degli itinerari e nei percorsi differenziati per tipologia di utenze e nell'offerta didattica alle

scuole. (attività 2.2.1.1, 2.2.1.2, 3.1.1.1, 3.1.2.1 e 3.1.3.1)

- **Ditta individuale Edrisi**, P.I. 05966040825, ente profit, collaborerà alla realizzazione e stampa delle locandine e del materiale informativo e supporterà, in caso di difficoltà, i volontari nell'aggiornamento e caricamento dati e immagini sui siti del comune e del Museo civico e della guida turistica del Comune.(attività 1.2.1.1 e 1.2.2.1).

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate allo svolgimento delle attività volte a realizzare gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, sono così sintetizzabili:

- a) Relativamente alle azioni connesse all'azione **1.1.1 Supporto allo sportello turistico**, si farà uso dell'arredamento specifico finalizzato allo sportello, di materiale informativo, di una postazione completa di sedie, computer e telefono, di materiale di cancelleria, al fine di favorire la prima accoglienza e il processo comunicativo di promozione e informazione.
- b) Relativamente alle attività previste dall'azione **1.2.1 Realizzazione di materiale informativo**, ci si avvarrà di due postazioni complete di computer collegato ad internet, stampante, scanner, programmi per la realizzazione delle locandine, della guida e sua trasmissione in tipografia.
- c) Relativamente alle attività previste dall'azione **1.2.2 Aggiornamento sito web del comune**, ci si avvarrà di 2 postazioni complete di computer collegato ad internet, dello scanner, e delle foto in formato digitale acquisite, oltre che del materiale di consumo (cd, pendrive, memory card ecc..).
- d) Relativamente alle attività connesse all'azione **2.1.1 Organizzazione di eventi pubblici**, saranno messe a disposizione dei volontari 2 postazioni complete di telefono, computer per contattare gli enti partner che saranno coinvolti nell'organizzazione degli eventi, e gli utenti possibili fruitori dei servizi. Ci si avvarrà, inoltre, di carpette, penne, fogli bianchi e stampante per la preparazione delle carpette e del materiale da distribuire. Per la realizzazione del convegno, ci si avvarrà inoltre di due grandi saloni e delle seguenti attrezzature specifiche: computer portatile, videoproiettore, fotocopiatrice, fax, proiettore diapositive, lavagna luminosa, n. 2 casse amplificate e n. 2 microfoni. Relativamente all'*organizzazione di eventi musicali*, saranno messe a disposizione dei volontari 2 postazioni complete di telefono, computer per contattare gli enti partner che saranno coinvolti nell'organizzazione degli eventi, e gli utenti possibili fruitori dei servizi. Inoltre, si utilizzeranno n. 2 casse amplificate, n. 2 microfoni, un palco modulare 12 x 10 e 8 x 6, oltre al materiale strumentale messo a disposizione dall'ente partner *Associazione Folkloristica Ballo Pantomima della Cordella e Associazione Turistica Pro Loco di Petralia Sottana*, che supporterà la realizzazione degli eventi.
- e) Relativamente alle attività previste dall'azione **2.2.1 Attività laboratoriali con le scuole**, e dall'azione **3.2.1 Ideazione di percorsi specifici per le scuole di istruzione primaria e secondaria di primo grado** ci si avvarrà di 2 stanze arredate con tavoli e sedie per consentire le attività di sensibilizzazione e i percorsi didattici ideati; per l'organizzazione degli incontri, si utilizzeranno due postazioni complete di computer, collegamento ad internet, telefono e fax, al fine di agevolare i contatti con le scuole e gli insegnanti. L'ente metterà inoltre, a disposizione delle scuole, un pulmino per gli spostamenti degli alunni.
- f) Relativamente alle attività connesse all'azione **3.1.1 e 3.1.2, Studio e analisi del territorio e Conoscenza dei luoghi e dei beni del comune** si farà uso del *materiale bibliografico e informativo* raccolto e conservato nella biblioteca comunale e dei documenti dell'archivio storico del comune, oltre al materiale messo a disposizione dagli enti partner non profit che collaborano alla realizzazione del progetto. Verranno messe a disposizione dei volontari anche due macchine fotografiche, al

- fine di raccogliere immagini sui luoghi e i beni presenti sul territorio. Infine, per spostamenti lunghi, sarà messo a disposizione un mezzo dell'ente.
- g) Relativamente alle azioni connesse all'azione 3.1.2 e 3.1.3, **Conoscenza dei luoghi e dei beni del comune e Ideazione degli itinerari**, si farà uso del materiale bibliografico e informativo e delle pubblicazioni degli enti partner, che collaboreranno alla definizione degli itinerari.
- h) Relativamente alle attività previste dall'azione 3.3.1 **Supporto all'informatizzazione delle schede dei reperti e creazione di nuovi supporti di lettura QR code**, saranno messi a disposizione dei volontari sia le schede in archivio dei reperti già catalogati, sia gli stessi reperti e collezioni, in maniera tale da agevolare la raccolta di informazioni e dati utili. Inoltre, saranno messe a disposizione dei volontari due macchine fotografiche, al fine di fotografare reperti e collezioni, in maniera tale da agevolare l'acquisizione di immagini per la redazione informatizzata delle schede, due postazioni complete di computer, scanner, stampante, per l'acquisizione delle informazioni e delle immagini e la stampa delle schede realizzate, schede memoria e usb per la loro lavorazione e inserimento e schedatura dei reperti sia in archivio che sul sito web, e infine, appositi supporti per la creazione delle postazioni di lettura QR CODE. Infine, saranno messi a disposizione dei volontari i materiali specifici per la conservazione dei reperti e la loro pulitura.

L'organizzazione quotidiana e generale del progetto prevede, inoltre, l'uso di arredamento d'ufficio (scrivanie, banchi e banchetti con sedie, tavoli, sedie, armadi e librerie, cassettiere, ecc.), telefono, fax, fotocopiatrice, oltre al materiale di cancelleria necessario al completamento delle risorse necessarie all'espletamento delle attività (raccoglitori, carpette, buste trasparenti, penne, pendrive, memory card per macchina fotografica, evidenziatori, rubriche ecc).

Possiamo riassumere le risorse utilizzate così come segue:

Risorse	n.
stanze arredate con sedie, tavoli, librerie	3
Saloni per convegni arredati con sedie	1
postazioni pc complete di connessione ad internet	2
telefono	1
scanner	1
stampante	1
fax	1
fotocopiatrice	1
videoproiettore	1
Computer portatile	1
Proiettore diapositive	1
Lavagna luminosa	1
Macchina fotografica	2
Casse amplificate	2
microfoni	2
Palco modulare 12x10 e 8x6	1
pulmini	1
Materiale bibliografico e informativo	n.q.
Reperti e collezioni presenti nei musei	n.q.
Materiale di cancelleria (pendrive, fogli bianchi, penne, carpette, archivi, evidenziatori, penne indelebili, quaderni, memory card per macchina fotografica, contenitori per documenti, buste trasparenti, buste bianche, inchiostro per stampante, ecc...) e pulitura e conservazione reperti	n.q.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università degli studi di Palermo con delibera del Senato accademico del 18/04/05 (nella parte relativa al riconoscimento di crediti formativi agli studenti che svolgano il servizio civile nazionale) riconosce, a seguito di documentata richiesta degli interessati, crediti formativi a tutti gli studenti dell'Ateneo palermitano che completano il Servizio Civile Nazionale, indipendentemente dai progetti e dagli enti.
L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR, Direzione Generale per l'Università, con circolare del 9/07/2004.
La delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta, suddivisi tra quelli previsti nell'art. 10, comma 1 del D.M. 509/99.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I partecipanti al progetto, così come descritto al box 7, acquisiranno durante lo svolgimento del progetto le seguenti competenze utili nel loro percorso di inserimento nel mercato del lavoro:

- ✓ capacità di team building
- ✓ Gestione di risorse umane
- ✓ Tecniche di comunicazione e ascolto
- ✓ Tecniche di socializzazione e animazione
- ✓ Strumenti e metodi di approccio alla specifica utenza
- ✓ Capacità di programmazione delle attività
- ✓ Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno certificate e riconosciute dall'ente di formazione:

Le Gemme Editore di Palermo (PA), p.i. 05458830824, Ente di formazione accreditato dalla Regione Siciliana e dall'assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e della emigrazione, con codice accreditamento (CIR) AAX023.

Detta certificazione verrà abbinata alla Scheda sul Bilancio di Competenza.

L'ente, infatti, provvederà a redigere per ogni volontario in SCN la "scheda bilancio di esperienza" al fine di identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite. L'Ente promotore affiderà questo compito ad uno psicologo, il dott. Giuseppe D'Alfonzo, che seguirà le varie tappe di sviluppo ed evoluzione del progetto, grazie anche alle giornate di formazione specifica che condurrà personalmente, come descritto al successivo box 43.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto. Di norma questa formazione avverrà presso la sede dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con servizi acquisiti da enti di Servizio Civile Nazionale di I Classe con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accREDITAMENTO ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Arci Servizio Civile – Codice AccredITAMENTO NZ00345

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula;
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula;
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

- 1 “Valori e identità del SCN”
 - a. L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - b. Dall’obiezione di coscienza al SCN
 - c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico
- 2 “La cittadinanza attiva”
 - a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
 - c. La protezione civile
 - d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- 3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”
 - a. Presentazione dell’ente accreditato, finalità, struttura, soci, settori di intervento
 - b. Il lavoro per progetti
 - c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
 - d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
 - e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) *Durata:*

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il Servizio Civile Nazionale questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Presso la sede di attuazione del progetto

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio, presso l’ente, con formatori dell’ente

37) *Nominativo/i e dati anagrafici dei formatori:*

Dott.ssa. Venuta Luisa, nata a Petralia Sottana il 08/02/1977
Dott.ssa. Macaluso Lucia, nata a Petralia Sottana il 13/12/1971
Ing. Arch. Sammataro Alessandro, nato a Palermo il 18/03/1976
Dott. D’Alfonzo Giuseppe, nato a Petralia Sottana il 08/12/1979

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dott.ssa. Venuta Luisa - laurea in Operatore del turismo culturale. Esperienza pluriennale sia all'interno del Comune, sia presso l'ente partner Associazione Pro Petralia Sottana, in qualità di animatore socioculturale e attività didattico ricreative.

Guida turistica esperta, ha esperienze altresì in qualità di traduttore di lingua spagnola e inglese e mediatore linguistico. La dottoressa Venuti ha conseguito un corso professionale in "promotore del turismo e delle attività locali". Ha esperienza anche nell'organizzazione e gestione di eventi pubblici.

Dott.ssa Macaluso Lucia - Accademia Di Belle Arti Palermo, Esperto turismo sostenibile e marketing del Parco, accoglienza turistica; nel 1994 ha conseguito il diploma in decorazione 1994 con la tesi "La Decorazione a Petralia Sottana attraverso una lettura sociale". Tecnico esperto nel recupero e la gestione del patrimonio archeologico e Museale ed esperto informatico. Assessore ai Beni culturali e centro storico - Turismo e spettacolo - Identità e cultura della memoria - Promozione marketing territoriale - Attività artistiche - Pari opportunità - Tutela dei Consumatori. del Comune di Petralia Sottana da dicembre 2010 ad oggi. Da anni ricopre il ruolo di capo redattore del periodico di cultura e informazione "Il Petrino", impaginatore e grafico, di coordinatore in progetti relativi al turismo e al volontariato e coordinatore nella preparazione di eventi, di conferenze, dibattiti e convegni. Esperta guida turistica.

Dal 1989, cura l'organizzazione e gestione di attività turistiche, promopubblicitarie, pubblicazioni e attività socio culturali con l'Ass. Tur. Pro Loco " F. Tropea" di Petralia Sottana.

Dal 2008 è iscritta all'albo dei giornalisti e pubblicitari – Ordine Regione Sicilia.

Tra le sue pubblicazioni: "Petralia Sottana Città d'Arte" del 2011.

Ing. Arch. Sammataro Alessandro - Laurea in Architettura, Abilitazione alla professione di Architetto Laurea in Ingegneria Edile Abilitazione alla professione di Ingegnere Funzionario Tecnico Ingegnere presso l'U.T.C. del Comune di Petralia Sottana. Esperto in formazione su protezione civile e D.Lgs 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza.

Dott. D'Alfonzo Giuseppe – Psicologo, indirizzo Clinico e di Comunità, abilitato all'esercizio della professione di psicologo, esperto in comunicazione e mediazione interculturale. Ha conseguito nel 2008 un master in psicodiagnosi e intervento: teorie e tecniche dell'assessment psicodinamico in età evolutiva e in età adulta. Dal 2011, psicoterapeuta in formazione. Lo psicologo ha un'esperienza pluriennale in qualità di psicologo di comunità e comunicazione sociale, acquisita dall'assodata esperienza presso società cooperative ed enti che accolgono giovani e adulti in condizione di disagio, protezione sociale delle donne e minori vittime della tratta e dello sfruttamento.

Inoltre, vanta un'esperienza pluriennale in educatore professionale presso comunità alloggio per giovani dai 14 ai 21 anni.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- ❑ *Lezione partecipata* – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- ❑ *Lezione frontale* – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- ❑ *Il lavoro di gruppo* – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- ❑ *Learning by doing* – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

□ *Casi di studio* – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Alla teoria, esposta nel § 40, farà seguito un periodo di applicazione pratica con esercitazioni di gruppo tendenti alla condivisione della conoscenza, in modo tale che questa venga condivisa da tutti e, le novità apprese, interiorizzate e metabolizzate, entrino a far parte del bagaglio culturale di ognuno.

Sarà applicata anche la tecnica della “inversione dei ruoli” dove, a turno, operatori e volontari in servizio civile saranno, a volte, utenti, a volte erogatori dei servizi. Le tecniche attive consistono in tecniche di apprendimento coerenti con la teoria delle dinamiche di gruppo, come la sinottica e il metodo dei casi, il *T-group* e l’esercitazione, i giochi di ruolo, *brain-storming*, *problem-solving*, *circe-lime*, etc

Obiettivi principali dell’attività di formazione saranno:

- ⇒ Accrescere nel volontario, le competenze specifiche coerenti con il percorso formativo etico-sociale proposto dal progetto.
- ⇒ Stimolare nel volontario il desiderio di approfondire il proprio “sapere” nel settore.
- ⇒ Avviare un processo di riflessione e maturazione in relazione alle difficoltà affrontate, dallo stesso volontario, durante lo svolgimento delle attività.
- ⇒ Stimolare la capacità di assunzione di responsabilità di fronte a problematiche specifiche.
- ⇒ Accrescere nel volontario la capacità di confronto e di scambio con l’altro
- ⇒ Favorire l’acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario nelle scelte professionali future.

40) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica è finalizzata a fornire conoscenze, competenze e strumenti per assolvere le funzioni ed i compiti che i volontari in SCN dovranno svolgere nell’esercizio delle attività previste dal progetto, specificatamente saranno organizzati i seguenti moduli, curati dai docenti indicati al box 37, grazie alle competenze e ai titoli conseguiti, descritti al precedente box 38.

L’articolazione delle giornate di formazione sarà la seguente:

1° modulo: Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione

Formatore: dott.ssa *Macaluso Lucia*

n. 2 giorni – h. 10

temi trattati:

- ✓ La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei, nelle gallerie e negli archivi storici;
- ✓ I beni culturali a rischio nella città: tipologie e peculiarità;
- ✓ Valorizzazione storie e culture locali;
- ✓ Elementi di storia e arte utili alla lettura del territorio.

Metodologia didattica:

Gruppi di incontro, simulate, lezione frontale, problem solving, visite guidate, role-playing, brainstorming, esercitazioni pratico-guidate.

2° modulo: Il patrimonio monumentale

Formatore: *dott.ssa Venuta Luisa*

n. 2 giorni – h. 10

temi trattati:

- ✓ Patrimonio monumentale del comune;
- ✓ Fruibilità ed accessibilità del patrimonio culturale e monumentale;

- ✓ Patrimonio culturale e pubblica amministrazione
- ✓ Patrimonio culturale e mercato del lavoro

Metodologia didattica:

Gruppi di incontro, simulate, lezione frontale, problem solving, visite guidate, role-playing, brainstorming.

3° modulo: Il Turismo culturale

Formatore: *dott.ssa Venuta Luisa*

n. 2 giorni – h. 10

temi trattati:

- ✓ Legislazione sul turismo;
- ✓ Marketing e management del turismo culturale;
- ✓ Economia e politica del turismo
- ✓ Cultura del turismo e ricettività

Formatore: *dott.ssa Macaluso Lucia*

n. 1 giorno – h. 5

temi trattati:

- ✓ Comunicazione della cultura e del prodotto turistico
- ✓ Elementi di comunicazione e tecniche di informazione
- ✓ Elementi di grafica;
- ✓ Come realizzare materiale informativo e di divulgazione

Metodologia didattica:

Gruppi di incontro, problem solving, attività laboratoriali ed esterne, metodologie partecipative, lezione frontale, problem solving, role-playing, brainstorming.

4° modulo: La comunicazione e l'ascolto

Formatore: *dott. D'alfonso Giuseppe*

n. 2 giorni - h. 12

temi trattati:

- ✓ La comunicazione e le sue funzioni;
- ✓ L'ascolto attivo;
- ✓ Il feedback;
- ✓ La comunicazione efficace ed efficiente
- ✓ Le distorsioni comunicative;
- ✓ La comunicazione non verbale

Metodologia didattica:

Gruppi di incontro, simulate, lezione frontali, problem solving, laboratori.

5° modulo: Il gruppo di lavoro

Formatore: *dott.ssa Lucia Macaluso*

n. 2 giorni – h. 5

temi trattati:

- ✓ Lo sportello turistico comunale;
- ✓ Il front-office;
- ✓ Marketing del turismo;
- ✓ L'offerta e l'utente: come offrire un servizio
- ✓ Il censimento degli utenti e l'user satisfaction.

Metodologia didattica:

Gruppi di incontro, problem solving, attività laboratoriali ed esterne, metodologie partecipative, lezione frontale, problem solving, role-playing, brainstorming

6° modulo: Il censimento dei reperti e la loro schedatura informatizzata

Formatore: *dott.ssa Macaluso Lucia*

n. 3 giorni – h. 15

temi trattati:

- ✓ Reperti e collezioni;
- ✓ Elementi di archiviazione e schedatura dei reperti;
- ✓ Elementi di informatica e utilizzo dei principali sistemi operativi e programmi;
- ✓ Tecniche di archiviazione digitale, informatica e cartacea.
- ✓ Gestione di un archivio.
- ✓ I supporti QR CODE e la lettura informatizzata dei reperti

7° modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro e D.Lgs 81/2008

Formatore: *dott. Sammataro Alessandro*

n. 1 giorno – h. 5

temi trattati:

- ✓ Il quadro delle norme relative al rischio e sua prevenzione;
- ✓ Prevenzione in azienda;
- ✓ Controllo dei rischi oggettivi: ambiente, attrezzatura, segnaletica, ecc.;
- ✓ Fonti e principi che regolano i rapporti di lavoro. Diritti e doveri
- ✓ Fattore stress e rischi di lavoro correlati art. 28

Metodologia didattica:

Gruppi di incontro, problem solving, attività laboratoriali ed esterne, metodologie partecipative, lezione frontale, problem solving, role-playing, brainstorming

41) *Durata:*

72 ore, distribuite secondo i moduli del precedente paragrafo, per un totale di 14 giornate. La formazione è conteggiata all'interno delle ore di servizio del § 13.

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

L’ente predispone inoltre, apposito registro della formazione generale e specifica.

Adesione ai criteri aggiuntivi – Regione Sicilia

43) *Orientamento formativo – bilancio di competenza:*

A seguito dell’adesione da parte dello scrivente ente alle disposto i del D.A. 1230 del 1/6/2016 e s.m.i. della Regione Sicilia relativo ai "criteri regionali aggiuntivi di valutazione dei progetti di SCN", si provvederà a redigere per ogni volontario in SCN la scheda per il "bilancio di competenza" ai sensi del suddetto D.A., al fine di identificare le potenzialità

individuali e le competenze acquisite.

L'Ente promotore affiderà questo compito al Dott. Giuseppe D'Alfonzo, che provvederà a redigere una scheda contenente una descrizione dei principali risultati di competenza (in relazione agli indicatori/caratteristiche personali e tecniche), conseguiti dal Volontario nell'attuazione del Progetto (di cui si legge anche alla precedente voce 28) al fine di aiutarlo a costruire un progetto personale, grazie alla partecipazione del suddetto Volontario al percorso di "Bilancio di Competenza".

Il dott. D'Alfonzo è consulente esperto esterno dell'Ente Comune di Petralia Sottana con la qualifica di Psicologo.

Gli indicatori di competenza avranno il compito di:

- provare la competenza nella totalità dei suoi fattori costitutivi e qualificanti;
- cogliere gli aspetti chiave, che permetteranno di rilevare le abilità, le conoscenze, le attitudini, e specificatamente la competenza;
- rappresentare risultati concreti e misurabili, definendone anche e solo i requisiti minimi.

Tale valutazione sarà definita ed espressa attraverso:

- 1) lettura critica del foglio di descrizione delle attività e delle competenze, allegato al foglio firma mensile e compilato da ogni volontario per registrare e monitorare i progressi e le conoscenze/competenze acquisite grazie al progetto;
- 2) incontri del dott. D'Alfonzo con oip e formatori del progetto, al fine di confrontare quanto rilevato dai volontari con le osservazioni di dette figure;
- 3) una "valutazione partecipata", effettuata come attività di gruppo, della durata di 6 ore, che si svolgerà tra il 5 e il 6 mese di servizio e tra il 10 e l'11 mese di servizio, a cui parteciperanno i Volontari afferenti al Progetto.

Le conoscenze e le abilità saranno valutate in funzione del ruolo e della partecipazione dei volontari alle attività di cui al box 8.1, partendo anche dai cambiamenti prodotti dall'esperienza del Servizio Civile.

Tali strumenti confluiranno nella stesura del bilancio di competenza al fine di accompagnare il volontario in SCN in un'analisi critica del suo percorso di servizio civile, volto ad identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite.

La redazione delle schede individuali di bilancio di competenza sarà realizzata tra il decimo mese e la conclusione del progetto di SCN, nel rispetto delle disposizioni del citato Decreto Assessoriale.

44) *Orientamento formativo - Formazione:*

L'attività di orientamento programmata dall'Ente Comune Pollina, ai sensi del D.A. 1230 del 1/6/2016 e s.m.i. del 29/09/2016 "criteri regionali aggiuntivi di valutazione dei progetti di SCN", prevede **2 moduli didattici** per complessive n.12 ore, relativi all'orientamento formativo del Volontario in SCN, attenzionando in particolar modo le scelte formative e professionali dello stesso. L'obiettivo di tale iter formativo aggiuntivo è:

- completare la formalizzazione del portafoglio di competenze;
- rilevare e approfondire i dati di conoscenza del contesto raccolti;
- discutere il progetto di sviluppo professionale messo a punto dal Volontario.

1° modulo: Il Volontario: l'analisi di sé e del proprio impegno

docente: Giuseppe D'Alfonzo

n. 1 giorno – h. 6

temi trattati:

- "Io sono": consapevolezza e conoscenza di sé; attribuzione di senso alle proprie esperienze;

- recupero e formalizzazione dell'esperienza lavorativa e personale: riflessioni e metodologie;
- il ruolo del Servizio Civile Nazionale nella crescita personale, civica, formativa e professionale dei Volontari in SCN.

2° modulo: Competenze acquisite e progetti personali, sociali e professionali

docente: Giuseppe D'Alfonzo

n. 1 giorno – 6 h

temi trattati:

- la trasferibilità delle competenze acquisite: evidenziare punti forti, deboli e di sviluppo;
- obiettivi rivolti ai volontari in SCN e valutazione delle competenze;
- stesura del curriculum vitae;
- metodologie e strumenti nella ricerca delle opportunità di lavoro.

Tali attivazioni permetteranno al Volontario in SCN di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini oltreché le capacità e le competenze per mettere il soggetto nella condizione di operare scelte consapevoli, al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e realizzarsi efficacemente a livello personale, sociale e professionale.

Alla fine di questa fase il Volontario avrà:

- imparato a conoscersi meglio;
- recuperato e formalizzato le esperienze di lavoro e di vita e le competenze acquisite;
- attribuito significato alle proprie esperienze professionali e personali, al fine di renderle disponibili e trasferibili in nuove esperienze e contesti;
- dato stabilità e sviluppato la propria identità professionale e personale, individuando una coerenza interna rispetto alle esperienze lavorative pregresse;
- scoperto e valorizzato le proprie risorse;
- identificato punti deboli e punti di possibile sviluppo;
- formalizzato il proprio profilo di competenze.

L'intervento suddetto e la valutazione del report sarà curato dal dott. Giuseppe D'Alfonzo, consulente ed esperto esterno dell'Ente Comune di Petralia Sottana con la qualifica di psicologo.

I moduli formativi su descritti saranno erogati entro il novantesimo giorno dall'avvio del progetto di SCN e documentati in apposito registro di formazione, nel rispetto delle disposizioni del citato Decreto Assessoriale.

Petralia Sottana, 16 ottobre 2016

Il Responsabile legale dell'ente
il Sindaco
(Santo Inguaggiato)